



PROVINCIA  
DI FIRENZE

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO**

**Anni 2009-2014**

*(ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 149)*



## Premessa

La presente Relazione viene redatta dalla Provincia ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante *Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale.

In base alla recente modifica apportata dall'art. 11 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 all'art.4 del D.Lgs. 149/2011, tale relazione è sottoscritta dal Presidente della Provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve essere certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, trasmessa unitamente alla certificazione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono, inoltre, pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente da parte del Presidente della Provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

Le tabelle di seguito riportate sono desunte, per la maggior parte, dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005.

Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province.

## PARTE I

### DATI GENERALI

#### 1.1 Popolazione residente

	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
NR ABITANTI*	959.801	966.182	970.279	972.232	972.232
* DATO ISTAT INDIRIZZO: DEMO.ISTAT.IT/RICOSTRUZIONE; AD OGGI NON È DISPONIBILE IL DATO 2013 E QUINDI VIENE RIPETUTO IL DATO 2012					

#### 1.2 Organi politici

##### Presidente:

ANDREA BARDUCCI

##### Giunta:

A seguito dell'Atto del Presidente n. 20 del 29/6/2009:

ANDREA BARDUCCI, PRESIDENTE	POLIZIA PROVINCIALE, COMUNICAZIONE
LAURA CANTINI, VICE PRESIDENTE	INFRASTRUTTURE, CACCIA E PESCA
ALESSIA BALLINI	POLITICHE SOCIALI, SPORT, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, GEMELLAGGI, PARI OPPORTUNITÀ
GIACOMO BILLI	SVILUPPO, PROGRAMMAZIONE, TURISMO
RENZO CRESCIOLI	AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO
GIOVANNI DI FEDE	PUBBLICA ISTRUZIONE, PICCOLI COMUNI, RAPPORTI CON IL CONSIGLIO
GIULIANO FEDELI	TRASPORTI E MOBILITÀ
CARLA FRACCI	CULTURA
MARCO GAMANNOSSI	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
STEFANO GIORGETTI	PATRIMONIO, EDILIZIA E PROTEZIONE CIVILE
TIZIANO LEPRI	BILANCIO, PERSONALE E PARTECIPATE
PIETRO ROSELLI	AGRICOLTURA
ELISA SIMONI	FORMAZIONE E LAVORO

A seguito dell'Atto del Presidente n. 13 del 7/5/2010:

ANDREA BARDUCCI, PRESIDENTE	POLIZIA PROVINCIALE, COMUNICAZIONE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, GEMELLAGGI
LAURA CANTINI, VICE PRESIDENTE	INFRASTRUTTURE, CACCIA E PESCA, PISTE CICLABILI
GIACOMO BILLI	SVILUPPO, PROGRAMMAZIONE, TURISMO
ANTONELLA CONIGLIO	POLITICHE SOCIALI, SICUREZZA, POLITICHE DELLA LEGALITÀ
RENZO CRESCIOLI	AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO, SIT E RETI INFORMATIVE
GIOVANNI DI FEDE	PUBBLICA ISTRUZIONE, EDILIZIA SCOLASTICA, RAPPORTI CON IL CONSIGLIO
CARLA FRACCI	CULTURA
MARCO GAMANNOSSI	PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, PARCHI ED AREE PROTETTE
STEFANO GIORGETTI	PATRIMONIO, EDILIZIA, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E MOBILITÀ

TIZIANO LEPRI	BILANCIO, PERSONALE, PARTECIPATE, AFFARI GENERALI, ECONOMATO E PROVVEDITORATO
PIETRO ROSELLI	AGRICOLTURA
ELISA SIMONI	FORMAZIONE E LAVORO
SONIA SPACCHINI	SPORT, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE, PICCOLI COMUNI E POLITICHE DELLA MONTAGNA

A seguito dell'Atto del Presidente n. 9 dell'8/3/2013 (integrato con l'Atto del Presidente n. 19 del 2/5/2013 con la nomina del Vicepresidente):

ANDREA BARDUCCI, PRESIDENTE	POLIZIA PROVINCIALE, COMUNICAZIONE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, GEMELLAGGI, LAVORO
TIZIANO LEPRI, VICEPRESIDENTE	BILANCIO, PERSONALE E PARTECIPATE
GIACOMO BILLI	SVILUPPO, PROGRAMMAZIONE, TURISMO
ANTONELLA CONIGLIO	POLITICHE SOCIALI, SICUREZZA, POLITICHE DELLA LEGALITÀ
RENZO CRESCIOLI	AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO, SIT E RETI INFORMATIVE, CACCIA E PESCA
GIOVANNI DI FEDE	PUBBLICA ISTRUZIONE, EDILIZIA SCOLASTICA, RAPPORTI CON IL CONSIGLIO, FORMAZIONE
CARLA FRACCI	CULTURA
MARCO GAMANNOSSI	PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, PARCHI E AREE PROTETTE, INFRASTRUTTURE E PISTE CICLABILI
STEFANO GIORGETTI	PATRIMONIO, EDILIZIA, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E MOBILITÀ
PIETRO ROSELLI	AGRICOLTURA
SONIA SPACCHINI	SPORT, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE, PICCOLI COMUNI E POLITICHE DELLA MONTAGNA

### Consiglio:

MAGGIORANZA: 22 SEGGI PIÙ IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA ANDREA BARDUCCI.

- PARTITO DEMOCRATICO (18 SEGGI)  
AZZARELLO ADAMO; BARTALONI SANDRO; BIAGIOTTI SARA; BOMBARDIERI  
REMO; BRUNETTI LEONARDO; CAPECCHI FEDERIGO; CAROVANI GIUSEPPE; CEI  
MAURIZIO; CONTI CATERINA; MIRKO FANCELLI; FIORENTINI ALESSANDRA; FUSI  
STEFANO; GIUNTI PIERO; LAZZERI LORETTA; MELANI SILVIA; MONTAGNI ENZO; PESTELLI  
FRANCO; PROSPERI STEFANO (CAPOGRUPPO).  
*Il consigliere Fancelli è subentrato al consigliere Ermini David (con Delibera di C.P. 16 del  
11/03/2013)*
- ITALIA DEI VALORI (3 SEGGI)  
CANTINI ANDREA; CLEMENTINI SABATINO; CRESCI ALESSANDRO (CAPOGRUPPO).
- SINISTRA ECOLOGIA LIBERTÀ (1 SEGGIO)  
LAZZERINI RICCARDO (CAPOGRUPPO).

MINORANZA: 14 SEGGI

- POPOLO DELLA LIBERTÀ (2 SEGGI)  
AIAZZI MANOLA (CAPOGRUPPO); MASSAI PIERGIUSEPPE.  
*La consigliera Aiazzi è subentrata al consigliere Bosi Enrico (con Delibera di C.P. 60 del  
09/05/2011)*
- FORZA ITALIA (4 SEGGI)  
CAVACIOCCHI CARLA; CIAMPOLINI FILIPPO; COMUCCI LEONARDO; FRANCHI

ERICA (CAPOGRUPPO)

*I consiglieri Bosi e Cavaciocchi sono subentrati ai consiglieri Nascosti Nicola e Villa Tommaso (con Delibera di C.P. 106 del 26/07/2010)*

- UNIONE DI CENTRO (2 SEGGI)  
PAOLO BASSETTI (CAPOGRUPPO), BALDINI SAMUELE  
*Il Consigliere Bassetti è subentrato al Consigliere Federico Tondi (con Delibera di C.P. 7 del 27/01/2014)*
- LEGA NORD (1 SEGGIO)  
CORDONE MARCO (CAPOGRUPPO).
- GRUPPO PARTITO RIFONDAZIONE COMUNISTA - PARTITO DEI COMUNISTI ITALIANI - SINISTRA PER LA COSTITUZIONE (2 SEGGI)  
CALÒ ANDREA (CAPOGRUPPO); VERDI LORENZO
- GRUPPO MISTO (3 SEGGI)  
BARILLARI SALVATORE; LENSÌ MASSIMO (CAPOGRUPPO), SENSI GUIDO.

### 1.3 Struttura organizzativa

#### **Organigramma:**

La Giunta Provinciale, a seguito del rinnovo degli organi istituzionali e della necessità di rivedere complessivamente il quadro organizzativo dell'Ente, ha provveduto con propria deliberazione n. 173 del 28/07/2009 alla determinazione della struttura organizzativa dell'Ente, successivamente modificata con d.G.P. n. 48 del 30/03/2010, con d.G.P. n. 256 del 29/12/2011 e con d.G.P. n. 128 del 8/10/2013.

Nello specifico:

- dal 1°/8/2009 l'Organigramma prevedeva una Direzione Generale, un Segretario Generale, un'Area Extradipartimentale a cui fanno capo n. 5 Direzioni di Servizio, n. 20 Direzioni di Servizio, una Direzione di Studio ed una di Staff facenti capo a n. 5 Dipartimenti, un Direttore Azienda Promozione Turistica f.d.o.;
- dal 15/4/2010 l'Organigramma prevedeva una Direzione Generale, un Segretario Generale, n. 8 Direzioni extradipartimentali, n. 17 Direzioni di Servizio, una Direzione di Studio ed una di Staff facenti capo a n. 4 Dipartimenti, un Direttore Azienda Promozione Turistica f.d.o.;
- dal 1°/1/2012 l'Organigramma prevedeva una Direzione Generale, un Segretario Generale, n. 7 Direzioni extradipartimentali, n. 16 Direzioni di Servizio, una Direzione di Studio ed una di Staff facenti capo a n. 4 Dipartimenti;
- dal 10/10/2013 l'Organigramma prevede una Direzione Generale, un Segretario Generale, n. 5 Direzioni extradipartimentali, n. 12 Direzioni di Servizio (che divengono 11 dal 1°/1/2014) ed una Direzione di Studio facenti capo a n. 3 Dipartimenti.

Parallelamente all'organigramma, è stata definita e, di volta in volta, adeguata l'Area delle Posizioni Organizzative e Alta Professionalità.

La macrostruttura risultante dalle ultime modifiche deliberate dall'organo esecutivo è la seguente:

DIREZIONE GENERALE

*P.O. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO*

*P.O. CONTROLLO STRATEGICO E CONTROLLO DI GESTIONE*

SEGRETARIO GENERALE

*P.O. SEGRETERIA GENERALE, AFFARI GENERALI E PARTECIPATE*

UFFICIO GABINETTO

*P.O. STAFF UFFICIO GABINETTO*

*A.P. POLIZIA PROVINCIALE*

*P.O. UFFICIO SANZIONI AMMINISTRATIVE E CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA*

UFFICIO DEL CONSIGLIO

DIREZIONE AVVOCATURA

*P.O. AVVOCATURA*

DIREZIONE URP. E-GOVERNMENT, QUOTIDIANO MET

DIPARTIMENTO I – PROMOZIONE DEL TERRITORIO

DIREZIONE URBANISTICA E AMBIENTE

*P.O. GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA SITI INQUINATI*

*P.O. QUALITÀ AMBIENTALE*

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGEMMAZIONE E AGRICOLTURA

*P.O. CACCIA E PESCA*

*P.O. SVILUPPO RURALE E TUTELA DEL TERRITORIO APERTO*

*P.O. EUROPROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE*

*P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA E SISTEMI DI CONTROLLO*

*P.O. TURISMO, SVILUPPO DEL TERRITORIO ED EVENTI PARCO VILLA DEMIDOFF*

DIREZIONE CULTURA, BIBLIOTECHE, ISTRUZIONE, SPORT, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E SOCIALE

*P.O. DIRITTO ALLO STUDIO, PROGETTI EDUCATIVI E RETE SCOLASTICA*

*P.O. SOCIALE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E SPORT*

DIREZIONE LAVORO

*P.O. SERVIZI ALLE IMPRESE E ALLE PERSONE*

*P.O. COLLOCAMENTO MIRATO DEI DISABILI*

*P.O. COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO, MONITORAGGIO E ISPEZIONI NEI SERVIZI PER IL LAVORO E PER LA FORMAZIONE*

*P.O. SERVIZIO GIURIDICO DEL LAVORO*

*P.O. PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DEI FONDI COMUNITARI FSE*

*P.O. CONTROLLO E RENDICONTAZIONE DEI FONDI COMUNITARI FSE*

DIPARTIMENTO II LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE VIABILITÀ' E GRANDI ASSI VIARI

*P.O. PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI STRADALI*

*P.O. MANUTENZIONE ZONA 1*

*P.O. MANUTENZIONE ZONA 2*

*P.O. GLOBAL SERVICE RETE VIARIA*

*P.O. PROGETTI INNOVATIVI SICUREZZA STRADALE*

*P.O. GLOBAL SERVICE SGC FI.PI.LI*

DIREZIONE UFFICI PROGETTI EDILIZIA, LL.PP., DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*P.O. COMPARTI IDRAULICI*

*P.O. PROTEZIONE CIVILE*

*P.O. RISORSE IDRICHE*

*P.O. SERVIZIO GEOLOGICO E DEMANIO FLUVIALE*

DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI LAVORI PUBBLICI

*P.O. AFFIDAMENTO LAVORI PUBBLICI*

*P.O. CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI CODICE DELLA STRADA*

DIPARTIMENTO III GESTIONE DELLE RISORSE

DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI

*P.O. CONTABILITÀ, BILANCIO E SPESE DI INVESTIMENTO*

*P.O. PATTO DI STABILITÀ INTERNO E TRATTAMENTO FISCALE, GESTIONE CENTRALIZZATA FATTURE FORNITORI*

DIREZIONE ECONOMATO E PROVVEDITORATO

*P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA PROVVEDITORATO E CASSA ECONOMALE, GARE FORNITURE E SERVIZI*

DIREZIONE PATRIMONIO, ESPROPRI, GESTIONE IMMOBILI E TPL

*P.O. ESPROPRI*

*P.O. GESTIONE DEL PATRIMONIO*

*P.O. MANUTENZIONI EDILIZIE E IMPIANTI*

*P.O. IMMOBILI E COMPLESSI STORICI*

*P.O. TRASPORTI E MOTORIZZAZIONE CIVILE*

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, VICE-SEGRETARIA GENERALE, SIT E RETI INFORMATIVE

*P.O. CONCORSI, DOTAZIONE ORGANICA E FORMAZIONE*

*P.O. STIPENDI E PRESENZE*

*P.O. PENSIONI E CO.CO.CO.*

*P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA*

DIREZIONE DI STUDIO ENERGIE ALTERNATIVE

DIREZIONE SERVIZI DISTACCATI DELL'EMPOLESE VALDELSA

*P.O. INFRASTRUTTURE, EDILIZIA E MOBILITÀ*

*P.O. URBANISTICA, SIT, VINCOLO IDROGEOLOGICO E DIFESA DEL SUOLO*

*P.O. GESTIONE E TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO*

*P.O. GESTIONE PERSONALE E RISORSE FINANZIARIE*

*P.O. SISTEMA INFORMATIVO E GESTIONE DELLE RETI TELEMATICHE*

*P.O. AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA*

*P.O. POLITICHE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E DELLO SVILUPPO*

Si riportano di seguito i dati tratti dal conto annuale del personale, precisando che il numero di Posizioni Organizzative/Alta professionalità è passato da 69 (al 31/12/2009) a 53 (al 31/12/2013):

qualifica	Dipendenti al 31/12/2009		Dipendenti al 31/12/2010		Dipendenti al 31/12/2011		Dipendenti al 31/12/2012		Dipendenti al 31/12/2013*	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
Segretario A	-	1	-	1	-	1	-	1	-	_(1)
Direttore Generale	1	-	1	-	1	0	1	-	_(2)	0
Dirigente a tempo indeterminato	13	3	13	5	12	5	11	5	7	4
Dirigente a tempo determinato	6	5	4	5	2	-	1	-	2	1
Categoria D	122	93	119	92	109	93	107	92	105	89
Categoria C	151	174	149	176	148	178	145	176	143	175
Categoria B	160	106	159	110	154	108	149	106	145	105
Categoria A	4	-	4	-	3	-	2	-	2	-
Contrattisti (forestali)	15	-	15	-	16	-	15	-	15	-
Collaboratori art. 90 tucl	3	6	3	5	4	5	4	5	4	5
T.D. base annua	12,31	39,47	22,42	55,91	16,68	38,17	15	36,53	15	36,53
<b>Totale per U/D</b>	<b>495,31</b>	<b>427,47</b>	<b>489,42</b>	<b>449,91</b>	<b>465,68</b>	<b>428,17</b>	<b>450</b>	<b>421,53</b>	<b>438</b>	<b>415,53</b>
<b>TOTALE ANNO</b>	<b>922,78</b>		<b>939,33</b>		<b>893,85</b>		<b>871,53</b>		<b>853,53</b>	

\* Dato provvisorio

1) Il Segretario Generale precedente è cessato dal servizio il 31 luglio 2013. Dal 20 gennaio 2014 ha preso servizio il nuovo Segretario Generale

2) Il Direttore Generale è cessato dal servizio con decorrenza 31 dicembre 2013

#### **1.4. Condizione giuridica dell'Ente**

L'Ente non è al momento commissariato, né lo è stato nel periodo del mandato.

#### **1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

Inoltre non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 - quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

#### **1.6 Situazione di contesto interno/esterno**

Le criticità che hanno interessato in modo “trasversale” i vari servizi e settori della Provincia di Firenze, sono derivate principalmente da fattori esterni, e precisamente dai vincoli sempre più stringenti del rispetto del Patto di stabilità interno, dalle sopravvenute limitazioni della *Spending review*, dalle ormai “croniche” incognite sul quadro normativo di riferimento per gli enti come il nostro (riorganizzazione, eliminazione, trasformazione...).

Le conseguenze di questo contesto (inevitabile riduzione delle spese per investimenti, blocco del *turn over* per il personale, scarsa possibilità di ricorso ad incarichi esterni...) hanno fatto da sfondo ad un complessivo piano messo comunque in atto dalla Provincia di Firenze, allo scopo di ottimizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie, elaborato e messo in atto progressivamente, nonostante delle resistenze che si potrebbe considerare “fisiologiche”, con la collaborazione dei tanti attori coinvolti nella gestione tecnica ed amministrativa dei vari settori del nostro Ente.

I risultati che sono stati raggiunti durante il mandato possono essere considerati soddisfacenti, vista anche la situazione generale delle altre Province, e pur venendo un po' più sacrificati alcuni settori tradizionalmente rilevanti nel nostro territorio (come cultura, turismo, agricoltura, sport), si è puntato a garantire comunque il funzionamento delle strutture presenti nel territorio provinciale ed i servizi prioritari ai cittadini, quali sicurezza del territorio, lavoro, mobilità, ambiente ed edilizia scolastica.

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL**

Nel periodo del mandato l'Ente ha presentato parametri di non deficitarietà con due eccezioni:

- nell'esercizio 2010 il parametro obiettivo di cui al punto 5) della tabella allegata al Decreto Ministeriale del 24/09/2009 “Consistenza di debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore al 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)” è risultato positivo, attestandosi all'1,46%;

- nell'esercizio 2012 il parametro obiettivo di cui al punto 8) “Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente” è risultato positivo attestandosi al 6,41%.

## PARTE II

### DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

#### I. Attività Normativa

Si riporta di seguito l'elenco delle deliberazioni relative all'adozione di regolamenti ed alle modifiche ai regolamenti in vigore, relativamente al periodo compreso tra il secondo semestre 2009 e la fine del 2013.

In linea generale, l'adozione di regolamenti risponde ad obblighi di legge ed a necessità organizzative; per quanto riguarda le modifiche, si precisa che esse sono state motivate per lo più dalla necessità di adeguamento a normative sopravvenute.

- MODIFICA ART. 17 I COMMA REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE – INTEGRAZIONE DELLE COMPETENZE DELLA II COMMISSIONE CONSILIARE. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO 21/09/ 2009 n.108
- MODIFICA REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE CONSILIARE "PARI OPPORTUNITÀ". DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO 03/12/2009 n.145
- MODIFICA ART. 4 E 5 REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. INDIRIZZI SULLA COMPOSIZIONE DELLE SEGRETERIA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA E DEGLI ASSESSORI. RINNOVO CRITERI PER L'UFFICIO DI STAFF. DELIBERAZIONE DI GIUNTA 01/07/2009 n.150.
- MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO 14/12/2009. n.151.
- ISTITUZIONE PARCO MEDICEO DI PRATOLINO. MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E DI FUNZIONAMENTO. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO 17/12/2009 n.152.
- REGOLAMENTO DELL' IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE, ISCRIZIONE E ANNOTAZIONE DEI VEICOLI AL P.R.A. ABROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI DI CUI ALLE DELIBERE DI CONSIGLIO PROVINCIALE N. 87 DEL 26/5/2008 E N. 217 DEL 15/12/2008. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO 23/12/2009 n. 156.
- MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULL' ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE. DELIBERAZIONE DI GIUNTA 28/07/2009 n.173.
- MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. DELIBERAZIONE DI GIUNTA 08/09/2009 n.189
- REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. INTEGRAZIONI/MODIFICHE AGLI ARTT. 3, 32 E 34. DELIBERAZIONE DI GIUNTA 06/10/2009 n. 203.
- APPROVAZIONE DI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. DELIBERAZIONE DI GIUNTA 24/05/2011 n.81.
- MODIFICHE AL REGOLAMENTO PROVINCIALE CONCERNENTE LA VERIFICA DI RISPONDENZA DEGLI IMPIANTI TERMICI ALLE NORME DI LEGGE. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO 30/05/2011 n.80.
- REGOLAMENTO ALIENAZIONE PATRIMONIO PROVINCIALE. VARIAZIONE. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO 06/06/2011 n. 82.
- REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ. MODIFICHE. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO 20/06/2011 n.90.
- REGOLAMENTO PROVINCIALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, SULL' ACCESSO AGLI ATTI, ALLE INFORMAZIONI E AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI. APPROVAZIONE. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO 27/06/2011 n.96.
- REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE: MODIFICA ARTT. 15, 16, 17, 18, 19, 24, 28, 30 E 35. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO 28/11/2011 n.164.

- REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE, ISCRIZIONE ED ANNOTAZIONE DI VEICOLI AL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO (IPT). MODIFICA ART. 5 – AGEVOLAZIONI. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO 22/12/2011 n.173.
- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO AVENTE AD OGGETTO "DISCIPLINA DEI SERVIZI AUTORIZZATI DI TRASPORTO PUBBLICO DI PERSONE DI COMPETENZA PROVINCIALE". DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO 23/01/2012 n.8.
- APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO PER L'ESPLETAMENTO DEGLI ESAMI PER IL RICONOSCIMENTO ALL'IDONEITA' DEGLI INSEGNANTI DI TEORIA E DEGLI ISTRUTTORI DI GUIDA DELLE AUTOSCUOLE". DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO 23/01/2012 n.9.
- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'AUTORIZZAZIONE E L'USO DEGLI APPOSTAMENTI FISSI DI CACCIA NELLA PROVINCIA DI FIRENZE. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO 23/01/2012 n.10.
- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SUL DIVIETO DI FUMO NEI LOCALI CHIUSI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO 27/02/2012 n.31.
- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ED IL PRELIEVO VENATORIO DEGLI UNGULATI NELLA PROVINCIA DI FIRENZE. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO 12/03/2012 n.42.
- APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO". DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO 16/04/2012 n.57.
- MODIFICA REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE CONSILIARE "PARI OPPORTUNITA'". DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO 17/09/2012 n.110.
- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO DELLA FAUNA SELVATICA IN PROVINCIA DI FIRENZE. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO 01/10/2012 n.117.
- REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER L'ATTIVITA' CONTRATTUALE DEI LAVORI, DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE. MODIFICA PRIMO PERIODO DEI COMMI 2 ED 8) DELL'ARTICOLO 15 MODALITA' DI ESECUZIONE E DI AGGIUDICAZIONE DEGLI ACQUISTI IN ECONOMIA. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO 01/10/2012 n.118.
- AGGIORNAMENTO DELL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO PROVINCIALE DEI CONTRATTI. DELIBERAZIONE DI GIUNTA 16/10/2012 n.143.
- REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO LEGGE 174/2012, CONVERTITO IN LEGGE 7 DICEMBRE 2012, N. 213. APPROVAZIONE. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO 04/02/2013 n.6.
- REGOLAMENTO DI CONTABILITA' - MODIFICHE. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO 04/02/2013 n.7.
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, REDDITUALE ED ASSOCIATIVA DEGLI AMMINISTRATORI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO 01/07/2013 n.60.
- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEGLI INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE DI CUI ALL'ART. 92 DEL D.LGS. 12/4/2006, N. 163. DELIBERAZIONE DI GIUNTA 08/11/2013 n.143.
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI LOCALI E SPAZI PER SERVIZI BAR E/O DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI GENERI ALIMENTARI ALL'INTERNO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE. DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO 19/12/2013 n.124.

## **2. Attività amministrativa**

### **2.1. Sistema ed esiti controlli interni**

L'art. 147 del D.lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito dalla L. n. 213/2012, prevede, nell'ambito dei sistemi di controlli interni degli enti locali, diverse tipologie di controlli, secondo strumenti e metodologie che ciascun Ente nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa è tenuto ad individuare. In tal senso, con Deliberazione del Consiglio Provinciale del 04/02/2013 n.6, è stato approvato il regolamento di controllo interno della Provincia di Firenze, che disciplina le seguenti tipologie di controllo:

#### **CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE**

Ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed è sia preventivo che successivo.

Il controllo preventivo si svolge nelle fasi di formazione dell'atto (proposte di deliberazioni di Giunta o di Consiglio, determinazioni dirigenziali e atti dirigenziali), dalla fase dell'iniziativa alla fase integrativa dell'efficacia che si conclude con la pubblicazione. Esso è assicurato:

a) per la parte amministrativa dai Dirigenti delle strutture dell'ente, cui compete l'emanazione dell'atto, o dai titolari di Posizione Organizzativa, ove tale competenza sia prevista nell'atto di incarico degli stessi, attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

b) per la parte contabile dal Dirigente dei Servizi Finanziari attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

Il Segretario Generale, attraverso l'unità di controllo posta sotto la sua direzione e coordinamento, esercita il controllo di regolarità amministrativa preventivo sulle tipologie di determinazioni/atti dirigenziali che la Giunta Provinciale riterrà di dover sottoporre a valutazione preventiva, individuate in base a programmi annuali o previsti in sede di Peg.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa compete al Segretario Generale ed all'unità di controllo individuata, che lo svolge previa estrazione di un opportuno campione di atti da assoggettare a verifica.

#### **CONTROLLO DI GESTIONE**

Ha lo scopo di verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati raggiunti. Ad esso è preposto un apposito ufficio interno con adeguata dotazione di personale, sotto la direzione del Direttore Generale. Il controllo ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale della Provincia, e si articola nelle seguenti fasi:

a) predisposizione di un piano dettagliato degli obiettivi, strutturalmente correlato al P.E.G;

b) rilevazione dei dati relativi ai fattori produttivi impiegati ed ai relativi costi, nonché rilevazione dei proventi conseguiti e dei risultati raggiunti;

c) valutazione dei risultati predetti, in rapporto al piano degli obiettivi, al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità della azione intrapresa.

Rientrano nelle attività dell'ufficio preposto al controllo di gestione:

a) il monitoraggio degli affidamenti di incarichi professionali e delle altre spese soggette a limitazione;

b) i rapporti con la competente sezione della Corte dei Conti e con l'organo di revisione interno in ordine alle attività di monitoraggio e trasmissione degli atti di impegno delle spese soggette a limitazioni;

c) il monitoraggio interno e l'emanazione di direttive anche al fine di porre in essere le opportune azioni correttive ai fatti rilevati.

Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

#### **CONTROLLO STRATEGICO**

Ha lo scopo di verificare l'efficacia complessiva delle politiche e dei programmi, indicati nelle linee programmatiche del mandato presentate al Consiglio, in termini di congruenza tra obiettivi fissati e impatti prodotti sui bisogni della comunità amministrata. Il controllo strategico è assicurato attraverso metodologie

finalizzate alla rilevazione: dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici.

Le metodologie con cui viene assicurato il controllo strategico sono strettamente integrate con le rilevazioni relative al controllo di gestione, con le attività di misurazione e valutazione della performance previste dagli articoli 17 e seguenti del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con eventuali altri strumenti di pianificazione e controllo che l'Amministrazione ritiene di predisporre.

#### **CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE NON QUOTATE**

La Provincia di Firenze nel quinquennio di mandato ha attuato tale forma di controllo tramite la definizione degli obiettivi gestionali cui deve tendere la società partecipata, individuati secondo parametri qualitativi e quantitativi, e procedendo, con cadenza periodica, al monitoraggio e all'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati. Nel corso degli anni 2009 - 2014 sono state così individuate le opportune azioni correttive, anche con riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente. In particolare per le Società in house sono state avviate le procedure di controllo analogo, le cui linee guida sono state definite con deliberazione di Giunta Provinciale n.152/2013. Tali procedure hanno consentito un attento monitoraggio delle gestioni societarie nonché la verifica in merito all'adozione dei provvedimenti di contenimento della spesa previsti dalle vigenti normative.

#### **CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI**

Ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione del Dirigente dei Servizi Finanziari nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione.

La disciplina puntuale dello stesso è prevista, ai sensi dell'art. 147 quinquies D. Lgs. 267/2000, nel regolamento di contabilità dell'ente.

### **2.1.1. Controllo di gestione**

Vengono indicati i principali obiettivi realizzati nel corso del mandato con riferimento ai seguenti servizi/settori:

#### **• EDILIZIA SCOLASTICA**

##### **ISTITUTO FERRARIS-BRUNELLESCHI DI EMPOLI**

L'opera, progettata dall'architetto Ugo Sasso secondo i principi della Bioarchitettura, è costituita da un edificio con bassa produzione di Anidride Carbonica (CO2) e consumi ridotti.

I lavori sono stati avviati nel luglio del 2007 e completati nel corso dell'anno scolastico 2012/2013.

##### **ISTITUTO CHINO-CHINI DI BORGO SAN LORENZO**

È stato realizzato un nuovo edificio secondo i moderni criteri antisismici, consistente in due piani fuori terra di circa 3.400 mq di superficie utile lorda per un totale di 17 aule normali, due laboratori e 11 locali per uffici.

È stato consegnato 15 maggio 2010.

##### **ISTITUTO RODOLICO IN VIA BALDOVINETTI**

Il progetto di ampliamento dell'Istituto è stato sviluppato dalla Direzione edilizia della Provincia; i lavori sono iniziati nel settembre 2007, completati nel 2010 e consegnati all'Istituto.

##### **GIOTTO ULIVI A BORGO SAN LORENZO**

Un primo intervento riguarda l'adeguamento sismico e si è reso necessario dopo le verifiche effettuate.

Un secondo intervento è la realizzazione di un impianto fotovoltaico, che nasce dall'idea di compenetrare l'esigenza di eliminare l'abbagliamento ed il surriscaldamento dei locali esposti all'irraggiamento solare diretto con la possibilità di sfruttare l'energia solare.

**ISTITUTO VASARI DI FIGLINE VALDARNO**

L'intervento del secondo ampliamento dell'Istituto Vasari ha permesso di consegnare alla scuola 12 aule. I lavori sono iniziati il 30/06/2009 e l'immobile è stato completato e consegnato alla scuola.

**SUCCURSALE DELL'ISTITUTO BUONTALENTI**

È stato destinato l'immobile del polo di S. Bartolo ad ospitare la succursale dell'Istituto Professionale Buontalenti.

Con tale intervento sono stati realizzati un laboratorio di cucina, uno di sala, un laboratorio di ricevimento, 19 aule, la biblioteca, un laboratorio, il bar ed i relativi spogliatoi, gli uffici.

**ISTITUTO ENRIQUEZ DI CASTELFIORENTINO**

I lavori di ampliamento sono stati già in parte realizzati e conclusi dal Circondario empoiese Valdelsa. Ora è in corso di completamento.

**ISTITUTO ARTE PORTA ROMANA**

È stato realizzato il completamento del restauro del complesso architettonico sede dell'Istituto d'arte.

I lavori, iniziati nel 2012, termineranno a giugno del 2014.

**LICEO GALILEI**

Sono stati realizzati lavori di manutenzione straordinaria delle aule del piano II e sono in corso lavori per l'adeguamento antincendio dell'intero edificio.

Le risorse finanziarie investite per la realizzazione di questi interventi e per il raggiungimento degli altri obiettivi perseguiti durante il periodo di mandato relativi all'Edilizia scolastica, sono riepilogate nella seguente tabella (dati estratti con riferimento ai titoli I e II del bilancio):

FUNZIONE	SERVIZIO	INTERVENTO	ANNUALITA'					TOTALE
			2009	2010	2011	2012	2013	
2 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	1 - ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA	Acquisizione di beni immobili	1.909.945,78	5.737.341,77	2.283.382,49	88.964,26	2.578.040,03	12.597.674,33
		Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	20.800,00	7.900,00	24.366,00	3.000,00	3.000,00	59.066,00
		Prestazioni di servizi	6.540.661,16	6.766.385,66	6.890.274,52	6.494.962,29	7.619.188,55	34.311.472,18
		Utilizzo di beni di terzi	1.899.869,24	1.769.244,71	1.575.581,76	1.543.923,06	1.528.698,35	8.317.317,12
		Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche				66.332,71		66.332,71
		Trasferimenti	850.499,70	757.999,70	1.168.480,60	519.999,65	294.718,84	3.591.698,49
		Incarichi professionali esterni	-	2.913,00	100.000,00	-	-	102.913,00
		Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	2.493.095,93	2.312.744,93	2.237.925,31	1.605.411,23	1.461.264,62	10.110.442,02
		Trasferimenti di capitale	325.678,80	420.000,00	487.000,00	203.400,00	108.000,00	1.544.078,80
		Oneri straordinari della gestione corrente	-	-	-	14.000,00	-	14.000,00
		<b>TOTALE</b>	<b>14.040.550,61</b>	<b>17.774.529,77</b>	<b>14.767.010,68</b>	<b>10.539.993,20</b>	<b>13.592.910,39</b>	<b>70.714.994,65</b>

## • RETE VIARIA

### PONTE DI EMPOLI

L'opera ha avuto inizio in seguito ad un accordo di programma tra la Provincia di Firenze ed i Comuni di Empoli e Montelupo con il quale sono stati definiti i reciproci compiti per la realizzazione del nuovo ponte sull'Arno tra i centri abitati di Empoli e Sovigliana. Il progetto si è reso necessario vista l'inadeguatezza funzionale del vecchio ponte e della sua intersezione, in particolare quella semaforizzata sul lato di Empoli. La progettazione, la gara per l'affidamento dei lavori e la direzione lavori sono stati seguiti dalla Provincia di Firenze. La struttura è stata progettata in base alla nuova normativa antisismica (D.M. 2008).

Come dal programma esecutivo dei lavori la carreggiata di valle è stata aperta al traffico nel dicembre 2012.

### TERZO LOTTO DELLA VARIANTE DI STRADA IN CHIANTI

L'inaugurazione del Terzo ed ultimo lotto della variante segna il raggiungimento di un obiettivo fissato da un Accordo di Programma stipulato nel 1999 fra Provincia di Firenze, Comune di Greve e Regione Toscana al fine di ridurre i volumi di traffico che attraversavano il centro abitato di Strada in Chianti.

Deviando il traffico sulla nuova circonvallazione si è raggiunto un radicale abbattimento dell'inquinamento ed una maggiore sicurezza per gli utenti della strada ed i residenti nella frazione.

L'opera, nella sua interezza, è stata cofinanziata da Provincia di Firenze, Regione Toscana e Comune di Greve in Chianti.

L'opera è stata aperta al traffico nel marzo 2012 con circa un mese di anticipo rispetto ai tempi previsti.

### SP 69 CIRCONVALLAZIONE DI IMPRUNETA

La realizzazione della variante è frutto di un accordo di programma stipulato fra la Provincia di Firenze ed il Comune di Impruneta. La fase di progettazione è stata svolta dal Comune di Impruneta, l'esecuzione dei lavori è stata curata dalla Provincia di Firenze. La variante esterna al centro abitato di Impruneta è un intervento studiato al fine di diminuire i volumi di traffico che transitano dal centro abitato.

Con i lavori di costruzione dell'infrastruttura stradale viene realizzata anche una rete fognaria che segue, in gran parte, il percorso dell'asse viario di circonvallazione del Capoluogo. L'abbinamento ed il coordinamento dei due interventi permette un sicuro risparmio in termini temporali ed economici.

Il primo lotto è già realizzato e aperto alla circolazione veicolare ed i lavori sono stati completati il 09/03/2011.

### MEZZANA PERFETTI-RICASOLI

L'asse stradale Mezzana-Perfetti Ricasoli unisce Firenze con Prato. L'opera prende avvio da un protocollo d'intesa del 1998 sottoscritto dalla Regione Toscana, dalle Province di Firenze e Prato, dai Comuni di Firenze, Prato, Calenzano, Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio, in base al quale l'opera è stata suddivisa in vari lotti funzionali. I lotti di competenza della Provincia sono il 5A, 5B e 6.

In particolare il lotto 5A, nel territorio di Sesto Fiorentino collega via dell'Osmannoro con via Parri, è lungo circa 2 Km in cui sono presenti 7 ponti e tre intersezioni a rotatoria. Questo lotto interferisce con l'acquedotto di collegamento tra Prato, Pistoia e Firenze (denominato anche Autostrada delle acque), che è stato necessario spostare per la realizzazione del rilevato stradale.

### VARIANTE ALLA STRADA REGIONALE SR 429

L'opera rappresenta, nel suo insieme, il collegamento tra la Strada di Grande Comunicazione Firenze-Pisa-Livorno e il raccordo Firenze-Siena tra le Località di Empoli e Poggibonsi, per un totale di circa 38 km di nuova viabilità.

I lotti in realizzazione, che si sviluppano per 17 km, uniscono lo svincolo FIPILI di (Empoli) con la Strada Provinciale n. 4 Volterrana, a sud dell'abitato di Castelfiorentino, permettendo di bypassare i punti più critici dell'attuale tracciato della SR 429.

La strada è classificata come "extraurbana secondaria", con due corsie (una per senso di marcia) e banchine laterali. Numerose sono le opere, tra cui spiccano cinque gallerie tra naturali e artificiali, un viadotto sul fiume Elsa, un sovrappasso della ferrovia.

Le risorse finanziarie investite per la realizzazione di questi interventi e per il raggiungimento degli altri obiettivi perseguiti durante il periodo di mandato relativi alla Rete viaria, sono riepilogate nella seguente tabella (dati estratti con riferimento ai titoli I e II del bilancio):

FUNZIONE	SERVIZIO	INTERVENTO	ANNUALITA'					TOTALE	
			2009	2010	2011	2012	2013		
6 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO	1 - VIABILITÀ	Acquisizione di beni immobili	28.723.689,36	29.544.855,21	29.066.454,81	11.454.314,57	17.444.584,32	116.233.898,27	
		Personale	5.882.943,15	6.789.831,06	6.930.140,12	6.719.800,52	6.197.494,29	32.520.209,14	
		Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	764.559,15	653.655,10	422.993,92	548.910,59	485.542,03	2.875.660,79	
		Espropri e servitù onerose	-	801.055,54	-	-	-	801.055,54	
		Prestazioni di servizi	9.095.519,63	10.906.443,33	13.218.386,57	11.952.143,23	12.636.679,50	57.809.172,26	
		Utilizzo di beni di terzi	98.965,51	104.250,63	104.707,10	102.084,68	116.839,64	526.847,56	
		Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	1.059.133,20	373.395,74	-	-	1.967.796,84	3.400.325,78	
		Trasferimenti	507.905,33	4.060.309,37	3.948.844,70	142.395,45	45.060,90	8.704.515,75	
		Incarichi professionali esterni	60.000,00	104.980,82	1.628,25	16.359,20	64.973,52	247.941,79	
		Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	4.720.037,95	4.277.664,95	3.155.148,87	2.113.572,69	1.266.543,21	15.532.967,67	
		Imposte e tasse	313.316,36	559.750,00	519.203,06	590.741,57	615.688,97	2.598.699,96	
		Trasferimenti di capitale	1.646.775,81	2.231.060,90	1.883.145,74	2.039.834,02	272.585,64	8.073.402,11	
		Oneri straordinari della gestione corrente	-	643.263,78	460.623,77	1.267.197,87	148.730,27	2.519.815,69	
		<b>TOTALE</b>		<b>52.872.845,45</b>	<b>61.050.516,43</b>	<b>59.711.276,91</b>	<b>36.947.354,39</b>	<b>41.262.519,13</b>	<b>251.844.512,31</b>

#### • RIQUALIFICAZIONE SERVIZI PER L'IMPIEGO

Dal 2010 la nuova organizzazione dei Centri per l'impiego ha privilegiato le funzioni strategiche dei servizi del lavoro piuttosto che la loro organizzazione territoriale al fine di aumentarne l'efficacia e garantire qualità e omogeneità all'intero sistema. Il sistema è caratterizzato da una forte presenza sul territorio (4 CPI a Firenze, cui si affiancano i servizi alle imprese al CPI Parterre e 6 CPI nella provincia affiancati da vari sportelli decentrati) con una rete di circa 100 postazioni per operatori e spazi dedicati.

Il sistema dei servizi per l'impiego presenta, nel dettaglio, le seguenti attività:

- servizio di orientamento per giovani a rischio di espulsione scolastica;
- servizio di orientamento specialistico per adulti;
- servizio tirocini;
- sostegno all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
- sportello Creaimprese;
- sportello immigrati;
- sportello donna integrato con il servizio ABC per la famiglia;
- supporto alla ricollocazione di target di utenza colpiti dalla crisi economica.

A queste iniziative si affiancano alcuni servizi trasversali alle imprese e alle persone:

- *Numero verde lavoro*, che fornisce informazioni di base sui CPI e, tramite un contact center specialistico, risponde a quesiti sul lavoro e la formazione;
- *Informo lavoro, informarsi e lavorare a Firenze e Provincia*. Si tratta del nuovo sito per l'orientamento, integrato con l'Università, la Camera di Commercio e Confindustria di Firenze, che permette agli utenti la consultazione dell'offerta formativa ed alle aziende la ricerca online di personale sulla banca dati dei CPI;

- *Prenet*, il sistema online dei CPI per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- *Osservatorio permanente del mercato del lavoro* della Provincia di Firenze, che permette di avere a disposizione on-line dati trimestrali, semestrali e annuali sui movimenti del lavoro a livello provinciale e locale.

- *N.I.L.O. (Network Informativo per il Lavoro e l'Occupabilità)*, il sistema di documentazione e informazione on line che aggiorna costantemente gli operatori dei CPI e della Direzione lavoro.

Inoltre si cura con particolare attenzione il percorso per rendere la formazione più direttamente e più agevolmente fruibile da parte dei cittadini alla ricerca di lavoro. In questa direzione si ricorda:

- l'esperienza dei Poli di Teleformazione TRIO aperti già in sei Comuni della Provincia e tre sedi fiorentine;
- la sperimentazione e la distribuzione della carta ILA che rientra fra gli obiettivi del patto per l'Occupazione Femminile siglata con la Regione Toscana e con le parti Sociali;
- il pieno utilizzo del sistema di formazione individualizzata attraverso vouchers che ha visto coinvolti tutti gli operatori dei Centri per l'Impiego.

A queste attività si aggiunge lo sportello NOVOLAB che è stato istituito negli spazi acquisiti presso il Polo Universitario delle Scienze Sociali di Novoli finalizzato a portare un importante arricchimento e qualificazione nei servizi per il lavoro rivolti ai giovani laureati e conseguentemente arricchire tutto il sistema. Sono stati inoltre promossi percorsi di avvicinamento al lavoro delle persone disabili e/o in situazione di svantaggio sociale attraverso la rete provinciale dei servizi per il lavoro, il servizio collocamento mirato legge 68/99, le convezioni con i soggetti del privato sociale operanti sul territorio che forniscono servizi di qualità su questi target specifici.

Le risorse finanziarie investite per la realizzazione di questi interventi e per il raggiungimento degli altri obiettivi perseguiti durante il periodo di mandato relativi alla Riqualificazione dei Centri per l'impiego, sono riepilogati nella seguente tabella (dati estratti con riferimento ai titoli I e II del bilancio):

FUNZIONE	SERVIZIO	INTERVENTO	ANNUALITA'					TOTALE
			2009	2010	2011	2012	2013	
9 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	3 - MERCATO DEL LAVORO	Acquisizione di beni immobili		30.000,00	7.905,20	10.000,00	9.052,99	56.958,19
		Personale	3.890.366,84	4.819.698,70	4.588.584,78	4.369.288,63	4.039.151,47	21.707.090,42
		Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	-	-	1.499,06	-	-	1.499,06
		Prestazioni di servizi	23.517.623,48	14.594.378,52	19.094.489,63	12.893.505,38	10.074.877,92	80.174.874,93
		Utilizzo di beni di terzi	198.182,41	237.801,90	275.941,91	282.681,23	29.718,08	1.024.325,53
		Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	-	-	13.036,00	4.028,51	-	17.064,51
		Trasferimenti	407.675,81	835.490,60	733.043,06	3.257.231,03	752.566,03	5.986.006,53
		Imposte e tasse	242.616,29	265.600,00	459.800,00	453.554,00	445.755,00	1.867.325,29
		<b>TOTALE</b>	<b>28.256.464,83</b>	<b>20.782.969,72</b>	<b>25.174.299,64</b>	<b>21.270.288,78</b>	<b>15.351.121,49</b>	<b>110.835.144,46</b>

#### • MANUTENZIONE TERRITORIO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE

Nell'ambito della sostenibilità ambientale un ruolo chiave è svolto dalla corretta gestione della risorsa "territorio" che presuppone, a monte, una precisa attività di pianificazione e programmazione. La Provincia di Firenze svolge proprio questa funzione attraverso la redazione di un piano, il *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)*, approvato dalla Provincia nel 1998, ai sensi della L.R. 5/95 ed il cui processo di revisione per adeguarlo alla nuova L.R. 1/2005, è terminato a gennaio del 2013.

L'impegno della Provincia di Firenze rivolto alla valorizzazione ed alla difesa del territorio si concretizza nella prevenzione e soluzione delle diverse tipologie di rischio, per cui:

- si provvede alla sistemazione delle sponde dell'Arno a Firenze, realizzata attraverso la continua attività di manutenzione e tramite la ridefinizione delle concessioni delle aree vicine al corso d'acqua (demanio fluviale);
- si è proceduto al consolidamento e alla difesa delle arginature del Bisenzio nel Comune di Signa per migliorare la sicurezza nei territori vicini comprendenti anche il Comune di Campi Bisenzio;
- si è promosso il progetto "Plantario delle aste fluviali", consistente nella mappatura ed informatizzazione (Geographical Information System) delle zone edificate a rischio vicine all'Arno ed ai suoi principali affluenti.

La Provincia di Firenze si occupa, tra le proprie competenze, anche della forestazione del territorio, per cui ha seguito gli interventi di riqualificazione delle aree boscate di Monte Ceceri nel Comune di Fiesole, di Incontro nel Comune di Bagno a Ripoli, e di Monte San Michele nel Comune di Greve in Chianti, che sono stati conclusi nel 2012 per una superficie complessiva di circa 27 ettari. Il successivo programma di interventi riguarda un'area boscata di circa 26 ettari nel comprensorio di Monte Morello, e la messa in sicurezza di un tratto di strada provinciale di circa 600 m mediante l'eliminazione di tutti i pini presenti per una fascia di 10 m di profondità. Per la prevenzione degli incidenti è stata aperta, nei tempi previsti dal piano operativo regionale 2009-11, la sala provinciale A.I.B. (COP), condotta in collaborazione con altri soggetti esterni quali i Vigili del fuoco, il Corpo Forestale dello Stato e le associazioni di volontariato.

La Provincia di Firenze ha posto particolare attenzione alle politiche energetiche nel territorio nell'ottica di realizzare un modello di sviluppo sostenibile. Per questo sono stati avviati alcuni progetti di sicuro rilievo, come:

- quello per la manutenzione straordinaria e la ristrutturazione di 13 nuove briglie (o traverse) nel fiume Arno insieme alla costruzione di impianti per la produzione di energia elettrica;
- la certificazione energetica *Casaclima* degli edifici;
- l'approvazione dei progetti relativi ad impianti energetici;
- la realizzazione di una centrale energetica di nuova generazione, inaugurata ad ottobre 2009, realizzata da Enel Ingegneria e Innovazione dalla forma di un diamante (di cui rispetta le dimensioni auree), installata nel Parco Mediceo di Villa Demidoff.

La sostenibilità dell'ambiente si realizza anche attraverso un'attenta politica di gestione e smaltimenti dei rifiuti, con:

- attività di promozione del marchio waste-less (progettazione e realizzazione di borse riutilizzabili, zuccheriere, depliant, vetrofanie, locandine ed altro materiale da destinarsi ai negozi, agli esercizi di ristorazione e alle strutture ricettive);
- il progetto di educazione ambientale *Riciclabilandia* all'interno delle scuole;
- l'installazione di fontanelli di acqua di alta qualità, che contribuisce alla riduzione della produzione di rifiuti domestici, incentiva l'utilizzo di acqua dell'acquedotto, offre opportunità di risparmio economico per le famiglie e, più in generale, sensibilizza l'opinione pubblica sull'importanza della risorsa idrica;
- la sperimentazione del sistema di raccolta integrata dei rifiuti a "calotte" realizzato su 6 aree urbane distribuite nei Comuni di Firenze, Scandicci e Sesto Fiorentino, che consente di ottenere elevate percentuali di raccolta differenziata con una migliore qualità del materiale raccolto, conservando la possibilità di controllo dei flussi (tipiche del "porta a porta") e mantenendo un costo medio basso di raccolta.

Si è posta anche una particolare attenzione al controllo della qualità dell'aria e la L.R. n. 9/2010 assegna ad essa funzioni di coordinamento "per l'elaborazione e attuazione dei PAC" (Piani di azione comunali) in riferimento agli otto Comuni facenti parte dell'area fiorentina (Firenze, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa).

La Provincia di Firenze ha avviato alcune iniziative di educazione ambientale rivolte ai cittadini, alle famiglie ed ai più piccoli, come:

- il Laboratorio Didattico Ambientale (LDA) del Parco Mediceo di Pratolino -Villa Demidoff;
- il progetto "Un docente referente di educazione ambientale in ogni scuola della provincia di Firenze", a seguito dello specifico protocollo d'intesa tra Provincia ed Ufficio Scolastico Provinciale;
- *Camminare nel verde*, un progetto di educazione ambientale che intende favorire la conoscenza dell'ambiente e una maggiore attenzione verso i problemi della sostenibilità ambientale nei giovani.

Le risorse finanziarie investite per la realizzazione di questi interventi e per il raggiungimento degli altri obiettivi perseguiti durante il periodo di mandato relativi alla Manutenzione del territorio e Riquilibrato ambientale, sono riepilogati nella seguente tabella (dati estratti con riferimento ai titoli I e II del bilancio):

FUNZIONE	SERVIZIO	INTERVENTO	ANNUALITA'				
			2009	2010	2011	2012	2013
7 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE	1 - DIFESA DEL SUOLO	Acquisizione di beni immobili	193.103,49	563.142,13	298.572,02	53.724,00	368.612,55
		Personale	1.507.098,75	2.438.742,00	2.556.984,11	2.012.464,21	1.847.881,57
		Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	20.759,64	20.759,64	16.446,88	11.854,34	9.254,00
		Espropri e servitù onerose	-	-	2.703.500,00	-	-
		Prestazioni di servizi	842.659,94	886.660,00	1.039.191,75	743.787,88	359.682,45
		Trasferimenti	273.369,02	134.681,37	40.000,00	34.224,00	39.332,00
		Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	196.005,57	188.703,88	181.807,00	173.996,46	159.093,12
		Imposte e tasse	149.224,65	219.200,00	292.900,00	199.097,07	189.065,00
		Trasferimenti di capitale	1.228.378,10	976.885,05	198.000,00	-	232.199,85
		Oneri straordinari della gestione corrente	-	84.381,60	-	-	-
			<b>4.410.599,16</b>	<b>5.513.155,67</b>	<b>7.327.401,76</b>	<b>3.229.147,96</b>	<b>3.205.120,54</b>
	2 - SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	Personale	975.542,07	575.065,30	483.907,00	499.366,97	476.759,00
		Prestazioni di servizi	636.010,68	550.038,14	1.075.144,81	770.259,35	857.904,32
		Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	101.640,00	-	2.963,93	-	-
		Trasferimenti	339.340,85	1.041.465,00	201.586,41	106.600,00	43.214,02
		Incarichi professionali esterni	-	-	-	-	7.478,05
		Trasferimenti di capitale	-	1.668.391,00	59.500,00	-	205.659,60
		Oneri straordinari della gestione corrente	-	425	66.753,71	6.950,08	8.363,00
		<b>tot</b>	<b>2.052.533,60</b>	<b>3.835.384,44</b>	<b>1.889.855,86</b>	<b>1.383.176,40</b>	<b>1.599.377,99</b>
	3 - ORGANIZZAZIONE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI A LIVELLO PROVINCIALE	Personale	155.361,48	142.340,00	139.400,00	179.950,00	171.798,07
		Prestazioni di servizi	-	-	22.600,00	-	2.643,80
		Trasferimenti	-	77.469,00	-	-	59.538,20
		<b>tot</b>	<b>155.361,48</b>	<b>219.809,00</b>	<b>162.000,00</b>	<b>179.950,00</b>	<b>233.980,07</b>
	5 - CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	Acquisizione di beni immobili	-	-	-	-	18.552,39
		Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	6.890,23	13.869,07	2.916,12	2.059,42	33.724,66
		3 - Prestazioni di servizi	202.472,49	432.495,74	257.859,89	238.507,65	269.601,99
		Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	1.368,00	-	-	-	-
		Trasferimenti	1.195.892,39	1.088.303,36	223.382,20	-	135.081,70
		Trasferimenti di capitale	3.075,77	-	-	-	-

		Oneri straordinari della gestione corrente	2.000,00	-	-	-	-
		<b>tot</b>	<b>1.411.698,88</b>	<b>1.534.668,17</b>	<b>484.158,21</b>	<b>240.567,07</b>	<b>456.960,74</b>
	6 - PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	Acquisizione di beni immobili	21.000,00	179.455,16	279.602,38	9.600,00	183.046,14
		Personale	370.000,00	390.000,00	380.000,00	567.670,48	476.959,00
		Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	35.000,00	19.000,00	24.964,40	43.019,53	30.915,87
		Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	3.701,12	7.520,00	5.000,00	-	-
		Prestazioni di servizi	87.044,82	184.081,39	160.470,00	235.783,59	59.883,65
		Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	-	5.000,00	5.000,00	-	-
		Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	24.599,53	35.000,00	101.649,86	-	2.529,01
		Trasferimenti	519.210,19	357.500,00	312.500,00	3.839,34	5.339,34
		Imposte e tasse	-	-	-	26.381,88	32.140,00
		Trasferimenti di capitale	133.556,80	35.857,00	171.602,45	97.027,00	118.584,00
		<b>tot</b>	<b>1.194.112,46</b>	<b>1.213.413,55</b>	<b>1.440.789,09</b>	<b>983.321,82</b>	<b>909.397,01</b>
	7 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE	Acquisizione di beni immobili	17.333,00	30.000,00	17.333,00	-	-
		Prestazioni di servizi	40.850,00	63.404,00	36.482,00	35.926,64	35.926,64
		Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	20.169,24	-	-	-	4.998,71
		Incarichi professionali esterni	-	-	5.000,00	4.220,12	-
		Conferimenti di capitale	-	-	1.827,00	-	1.827,00
		<b>tot</b>	<b>78.352,24</b>	<b>93.404,00</b>	<b>60.642,00</b>	<b>40.146,76</b>	<b>42.752,35</b>
		<b>TOTALE</b>	<b>9.302.657,82</b>	<b>12.409.834,83</b>	<b>11.364.846,92</b>	<b>6.056.310,01</b>	<b>6.447.588,70</b>
				<b>45.581.238,28</b>			

### 2.1.2. Valutazione delle performance

Il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con D.G.P. n. 81 del 24 maggio 2011 è stato adeguato alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 150/2009, con particolare riferimento ai principi di cui agli artt. 3, 4, 5 comma 2, 7 e 9 e 15, comma 1. Con D.G.P. n. 124 del 18/09/2012 è stato approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance e la metodologia per la valutazione della performance dei responsabili di posizione organizzativa e di alta professionalità e dei dipendenti"; con D.G.P. n. 165 del 4/12/2012 è stato infine approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance e la metodologia per la valutazione della

performance dei dirigenti”. Attraverso schede e criteri differenziati in relazione alla categoria di riferimento, entrambi i sistemi tengono conto della performance dell’ente e della performance organizzativa risultante dal referto del controllo di gestione, nonché della performance individuale valutata dai rispettivi responsabili. Tutto il sistema è validato dall’Organismo Indipendente di Valutazione nominato ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009.

### **2.1.3. Controllo strategico**

Le metodologie con le quali è stato assicurato il controllo strategico sono supportate da apposito software di gestione relativo alle informazioni contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica in grado di evidenziare lo stato di attuazione dei vari programmi e progetti sia in termini finanziari che quantitativi, e sono strettamente integrate con le altre rilevazioni relative al controllo di gestione e con le attività di misurazione e valutazione della performance previste dagli articoli 17 e seguenti del Regolamento degli uffici e servizi della Provincia.

A mezzo del controllo strategico è stato effettuato il periodico monitoraggio dello stato di attuazione delle previsioni, mettendo a raffronto i tempi previsti e quelli di attuazione delle procedure di gestione .

Il controllo strategico ha dato modo di monitorare l’impatto socio economico dei programmi dell’Ente, confrontandosi, attraverso le direzioni preposte per i servizi erogati, con i soggetti portatori dei vari interessi socio economici.

### **2.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate**

Il controllo sulle società partecipate non quotate, ivi comprese le Società in house, è attuato dall’Amministrazione Provinciale di Firenze secondo le disposizioni del Regolamento d’Ente sui controlli interni approvato con deliberazione C.P. 6/2013, Titolo V, articoli 10 e 11. In particolare con riferimento alle società in house providing della Provincia di Firenze (Florence Multimedia s.r.l., Agenzia Fiorentina per l’Energia s.r.l., Linea Comune s.p.a), con deliberazione G.P. 152/2013 sono state definite le linee guida per l’esercizio del controllo analogo.

Il controllo analogo esercitato dalla Provincia ha come obiettivo il mantenimento della qualità e quantità dei servizi erogati dalle Società in house dell’Ente e persegue altresì lo scopo di assicurare il rispetto, da parte delle società in house, delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica e in materia di personale. Esso si esplica mediante costante e periodico monitoraggio sull’andamento delle società, analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuazione di opportune azioni correttive, monitoraggio e analisi in ordine a possibili squilibri economico-finanziari societari che possono avere ricadute negative sul bilancio dell’Ente. Fondamentale a tal fine è l’esercizio dei poteri di accesso alla documentazione della Società partecipata, il controllo contabile e la continua attività di stimolo e di indirizzo dei rappresentanti della Provincia nei confronti delle società partecipate.

### PARTE III

## SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

<b>ENTRATE</b> <b>(in euro)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	188.317.809,86	190.000.032,74	183.305.752,3	183.196.154,99	174.963.924,64	-7,09%
<b>TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>	73.284.425,88	83.287.151,11	30.870.733,87	33.369.065,68	39.289.052,05	-46,39%
<b>TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</b>	--	-	-	-	-	
<b>TOTALE</b>	<b>261.602.235,74</b>	<b>273.287.183,85</b>	<b>214.176.486,17</b>	<b>216.565.220,67</b>	<b>214.252.976,69</b>	<b>-18,21%</b>

<b>SPESE</b> <b>(in euro)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
<b>TITOLO 1 SPESE CORRENTI</b>	170.111.655,79	170.458.415,65	161.220.274,17	150.338.030,11	127.235.809,86	-25,20%
<b>TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	88.366.574,47	90.430.540,42	40.263.988,55	14.934.066,04	45.784.233,75	-48,19%
<b>TITOLO 3 SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	12.146.014,09	19.937.098,64	19.381.560,51	37.023.873,63	20.929.932,48	72,32%
<b>TOTALE</b>	<b>270.624.244,35</b>	<b>280.826.054,71</b>	<b>220.865.823,23</b>	<b>202.295.969,78</b>	<b>193.949.976,09</b>	<b>-28,33%</b>

<b>PARTITE DI GIRO</b> <b>(in euro)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
<b>TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	10.994.346,04	20.685.492,06	10.041.564,21	9.895.649,25	8.777.943,94	-20,16%
<b>TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	10.994.346,04	20.685.492,06	10.041.564,21	9.895.649,25	8.777.943,94	-20,16%

## 1.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
entrate tit I II III	188.317.809,86	190.000.032,74	183.305.752,30	183.196.154,99
spese tit I	170.111.655,79	170.458.415,65	161.220.274,17	150.338.030,11
rimborso prestiti	12.146.014,09	9.937.098,64	19.381.560,51	37.023.873,63
saldo*	6.060.139,98	9.604.518,45	2.703.917,62	-4.165.748,75
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
entrate tit IV	144.275.038,27	73.287.151,11	30.870.733,87	33.369.065,68
entrate tit V	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>144.275.038,27</b>	<b>73.287.151,11</b>	<b>30.870.733,87</b>	<b>33.369.065,68</b>
spese tit II	159.749.048,07	90.430.540,42	40.263.988,55	14.934.066,04
<b>differenza parte capitale</b>	<b>-15.474.009,80</b>	<b>-17.143.389,31</b>	<b>-9.393.254,68</b>	<b>18.434.999,64</b>
entrate correnti destinate a investimento	10.780.665,03	7.687.820,23	5.686.476,43	-
avanzo amministraz. Parte capitale	4.693.344,77	9.455.569,08	3.706.778,25	8.581.149,62

\* AL FINANZIAMENTO DELLA PARTE CORRENTE HA CONCORSO ANCHE L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER LE SEGUENTI SOMME:

<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
7.619.217,07	2.507.845,24	6.814.391,02	15.434.790,64

Per l'esercizio 2013 gli equilibri sono desumibili dalla seguente tabella che tiene conto dell'applicazione dei nuovi principi contabili essendo la provincia di Firenze Ente sperimentatore:

### **EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE**

Avanzo amministrazione per spese correnti	8.857.346,25
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	7.638.837,57
entrate tit I II III	174.963.924,64
spese tit I	127.235.809,86
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (spesa)	28.828.892,25
rimborso prestiti	20.929.932,48
<b>SALDO</b>	<b>14.465.473,87</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	
Avanzo amministraz. Parte capitale	9.228.235,56
Fondo pluriennale vincolato spese c/capitale	71.607.783,18
entrate tit IV	39.289.052,05
entrate titi V	19.848.246,71
spese tit II	25.841.465,15
spese titi III	19.940.941,60
Fondo pluriennale vincolato spese c/capitale (spesa)	66.870.990,51
<b>DIFFERENZA PARTE CAPITALE</b>	<b>27.319.920,24</b>

### 1.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

	2009	2010	2011	2012	2013
RISCOSSIONI (+)	236.854.459,10	235.634.485,83	195.196.147,46	188.067.455,43	171.609.905,04
PAGAMENTI (-)	203.025.234,37	202.580.378,97	149.590.732,23	162.261.308,17	183.158.086,05
DIFFERENZA	33.829.224,73	33.054.106,86	45.605.415,23	25.806.147,26	-11.548.181,01
RESIDUI ATTIVI (+)	35.742.122,68	58.338.190,08	29.021.902,92	38.393.414,49	51.514.168,07
RESIDUI PASSIVI (-)	78.593.356,02	98.931.167,80	81.316.655,21	49.930.310,86	19.569.833,09
DIFFERENZA	-42.851.233,34	-40.592.977,72	-52.294.752,29	-11.536.896,37	31.944.334,09
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	-9.022.008,61	-7.538.870,86	-6.689.337,06	14.269.250,89	20.396.153,08

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DI CUI:	2009	2010	2011	2012	2013
VINCOLATO	3.476.533,58	719.725,78	361.289,43	9.735.393,49	IN CORSO DI DEFINIZIONE
PER SPESE IN C/CAPITALE	8.032.601,53	11.744.585,42	7.415.305,10	25.622.974,69	IN CORSO DI DEFINIZIONE
PER FONDO AMMORTAMENTO	-	-	-	-	
NON VINCOLATO	10.582.330,18	10.768.875,62	18.146.307,14	7.489.677,27	IN CORSO DI DEFINIZIONE ELABORAZIONE
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				84.394.962,22	102.674.205,19
TOTALE	22.091.465,29	23.233.186,82	25.922.901,67	127.243.007,67	NO

### 1.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	108.613.691,34	100.686.710,52	111.527.182,64	75.086.903,68	129.360.159,52
RESIDUI ATTIVI FINALI	148.310.373,09	158.078.645,62	115.155.339,58	118.848.801,90	68.294.595,00
RESIDUI PASSIVI FINALI	234.832.599,14	235.532.169,32	200.759.620,55	66.692.697,91	24.545.177,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	22.091.465,29	23.233.186,82	25.922.901,67	127.243.007,67	173.109.576,69
UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA	NO	NO	NO	NO	NO

Si fa presente che l'Avanzo di Amministrazione dell'esercizio 2012 pari ad euro 127.243.007,67 comprende, in ottemperanza ai nuovi principi contabili contenuti nel DPCM n. 285 del 28/12/2011, oggetto di sperimentazione da parte di questa Amministrazione provinciale, la quota a titolo di Fondo Pluriennale Vincolato pari ad euro 84.394.962,22. Per l'esercizio 2013 l'importo del FPV è pari ad Euro 102.674.205,19.

## 1.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
REINVESTIMENTO QUOTE ACCANTONATE PER AMMORTAMENTO					
DEBITI FUORI BILANCIO		8.847,32	2.600.000,00	4.753.860,96	
SALVAGUARDIA EQUILIBRI					
SPESE CORRENTI NON RIPETITIVE	4.268.363,07	1.299.003,33	1.135.564,43	271.678,12	648.212,05
SPESE CORRENTI IN ASSESTAMENTO					
SPESE INVESTIMENTO	4.693.344,77	10.434.188,13	5.345.314,09	8.581.149,62	9.228.235,56
ESTINZIONE ANTICIPATA	3.350.854,00	1.200.000,00	3.332.963,35	4.230.404,13	8.209.134,20
<b>Totale</b>	<b>12.312.561,84</b>	<b>12.942.038,78</b>	<b>12.413.841,87</b>	<b>17.837.092,83</b>	<b>18.085.581,81</b>

## 2. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Anno 2009:

QUADRO 11 - GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E TOTALE RESIDUI ATTIVI DI FINE GESTIONE  
(gli importi sono espressi in euro)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati e $= (a + c - d)^{(*)}$	Da riportare $f = (e - b)$	Residui provenienti dalla gestione di competenza (g)	Totale residui di fine gestione $h = (f + g)$
<b>Titolo 1 - Tributarie</b>	7.399.259,00	7.574.353,00	609.314,00	30.817,00	7.977.756,00	403.403,00	6.448.533,00	6.851.936,00
<b>Titolo 2 - Contributi e trasferimenti</b>	51.781.145,00	6.325.496,00	274,00	1.270.877,00	50.510.542,00	44.185.046,00	18.235.319,00	62.420.365,00
<b>Titolo 3 - Extratributarie</b>	6.288.346,00	4.721.580,00	257.020,00	336.696,00	6.208.670,00	1.487.090,00	3.010.784,00	4.497.874,00
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	65.468.750,00	18.621.429,00	866.608,00	1.638.390,00	64.696.968,00	46.075.539,00	27.694.636,00	73.770.175,00
<b>Titolo 4 - In conto capitale</b>	34.053.233,00	9.766.916,00	337.927,00	4.781.247,00	29.609.913,00	19.842.997,00	7.950.542,00	27.793.539,00
<b>Titolo 5 - Accensione di prestiti</b>	83.592.669,00	36.246.648,00	546,00	730.352,00	82.862.863,00	46.616.215,00	-	46.616.215,00
<b>Titolo 6 - Servizi per conto di terzi</b>	144.188,00	109.211,00	-	1.477,00	142.711,00	33.500,00	96.945,00	130.445,00
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	183.258.840,00	64.744.204,00	1.205.081,00	7.151.466,00	177.312.455,00	112.568.251,00	35.742.123,00	148.310.374,00

(\*) SI UTILIZZA IL TERMINE DI RIACCERTAMENTO COME INDICATO NELL'ARTICOLO 228 COMMA 3 DEL T.U.E.L.

Anno 2012 (dati da ultimo certificato ministeriale inviato su rendiconto 2012):

QUADRO 11 - GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E TOTALE RESIDUI ATTIVI DI FINE GESTIONE  
(gli importi sono espressi in euro)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati e $= (a + c - d)^{(*)}$	Da riportare $f = (e - b)$	Residui provenienti dalla gestione di competenza (g)	Totale residui di fine gestione $h = (f + g)$
<b>Titolo 1 - Tributarie</b>	53.103,10	53.102,10	-	1,00	53.102,10	-	1.210.768,28	1.210.768,28

<b>Titolo 2 - Contributi e trasferimenti</b>	52.325.173,12	11.394.054,21	4.976,80	198.209,80	52.131.940,12	40.737.885,91	27.642.841,36	68.380.727,27
<b>Titolo 3 - Extratributarie</b>	3.882.233,91	3.377.500,75	29.159,38	37.281,96	3.874.111,33	496.610,58	7.879.158,89	8.375.769,47
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	56.260.510,13	14.824.657,06	34.136,18	235.492,76	56.059.153,55	41.234.496,49	36.732.768,53	77.967.265,02
<b>Titolo 4 - In conto capitale</b>	29.084.576,84	13.577.639,95	2.401,84	573.723,88	28.513.254,80	14.935.614,85	1.527.415,76	16.463.030,61
<b>Titolo 5 - Accensione di prestiti</b>	29.676.981,46	5.155.876,95	115,55	269.443,98	29.407.653,03	24.251.776,08	-	24.251.776,08
<b>Titolo 6 - Servizi per conto di terzi</b>	133.271,15	99.476,22	-	294,94	132.976,21	33.499,99	133.230,20	166.730,19
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	115.155.339,58	33.657.650,18	36.653,57	1.078.955,56	114.113.037,59	80.455.387,41	38.393.414,49	118.848.801,90

**Anno 2009:**

**QUADRO 12 - GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI E TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE**  
(gli importi sono espressi in euro)

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali (a)</b>	<b>Pagati (b)</b>	<b>Minori (c)</b>	<b>Riaccertati d = (a - c) (*)</b>	<b>Da riportare e = (d - b)</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza (f)</b>	<b>Totale residui di fine gestione g = (e + f)</b>
<b>Titolo 1 - Correnti</b>	66.293.503,00	39.373.255,00	4.741.180,00	61.552.323,00	22.179.068,00	45.622.574,00	67.801.642,00
<b>Titolo 2 - In conto capitale</b>	189.789.521,00	44.005.487,00	12.145.969,00	177.643.552,00	133.638.065,00	31.851.697,00	165.489.762,00
<b>Titolo 3 - Rimborso di prestiti</b>	76.777,00	76.777,00	-	76.777,00	-	-	-
<b>Titolo 4 - Servizi per conto di terzi</b>	1.663.558,00	1.241.364,00	84,00	1.663.474,00	422.110,00	1.119.085,00	1.541.195,00
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	257.823.359,00	84.696.883,00	16.887.233,00	240.936.126,00	156.239.243,00	78.593.356,00	234.832.599,00

**Anno 2012** (dati da ultimo certificato ministeriale inviato su rendiconto 2012):

**QUADRO 12 - GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI E TOTALE RESIDUI DI FINE GESTIONE**  
(gli importi sono espressi in euro)

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali (a)</b>	<b>Pagati (b)</b>	<b>Minori (c)</b>	<b>Riaccertati d = (a - c) (*)</b>	<b>Da riportare e = (d - b)</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza (f)</b>	<b>Totale residui di fine gestione g = (e + f)</b>
<b>Titolo 1 - Correnti</b>	69.187.300,60	45.794.845,07	10.416.245,47	58.771.055,13	12.976.210,06	43.476.220,39	56.452.430,45
<b>Titolo 2 - In conto capitale</b>	129.616.424,72	48.717.147,29	77.676.911,63	51.939.513,09	3.222.365,80	6.159.552,12	9.381.917,92
<b>Titolo 3 - Rimborso di prestiti</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Titolo 4 - Servizi per conto di terzi</b>	1.955.895,23	1.392.084,04	-	1.955.895,23	563.811,19	294.538,35	858.349,54
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	200.759.620,55	95.904.076,40	88.093.157,10	112.666.463,45	16.762.387,05	49.930.310,86	66.692.697,91

## 2.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI attivi al 31.12	2008 e Esercizi Precedenti	2009	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	-	-	-	-	1.210.768,28	1.210.768,28
TITOLO 2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	35.250.523,79	25.465,37	1.202.125,97	4.259.770,78	27.642.841,36	68.380.727,27
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.510,26	411.616,15	39.105,32	43.378,85	7.879.158,89	8.375.769,47
<b>TOTALE</b>	<b>35.253.034,05</b>	<b>437.081,52</b>	<b>1.241.231,29</b>	<b>4.303.149,63</b>	<b>36.732.768,53</b>	<b>77.967.265,02</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>						
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALINAZIONI TRASFERIMENTI DI CAPITALE	7.025.391,62	4.371.973,83	3.377.448,77	160.800,63	1.527.415,76	16.463.030,61
TITOLO 5 - ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI	24.251.776,08	-	-	-	-	24.251.776,08
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI DI PARTE CAPITALE</b>	<b>31.277.167,70</b>	<b>4.371.973,83</b>	<b>3.377.448,77</b>	<b>160.800,63</b>	<b>1.527.415,76</b>	<b>40.714.806,69</b>
TITOLO 6 - DA SERVIZI PER C/TERZI	24.245,61	-	-	9.254,38	133.230,20	166.730,19
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>66.554.447,36</b>	<b>4.809.055,35</b>	<b>4.618.680,06</b>	<b>4.473.204,64</b>	<b>38.393.414,49</b>	<b>118.848.801,90</b>

RESIDUI passivi al 31.12	2008 e Esercizi Precedenti	2009	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.821.429,10	1.447.205,63	2.582.757,22	7.124.818,11	43.476.220,39	56.452.430,45
TITOLO 2 - IN CONTO CAPITALE	1.132.394,08	1.243.694,11	305.331,94	540.945,67	6.159.552,12	9.381.917,92
TITOLO 3 RIMBORSO PRESTITI	-	-	-	-	-	-
TITOLO 4 - SERVIZI PER CONTO DI TERZI	228.514,75	92.643,29	88.584,76	154.068,39	294.538,35	858.349,54
<b>TOTALE</b>	<b>3.182.337,93</b>	<b>2.783.543,03</b>	<b>2.976.673,92</b>	<b>7.819.832,17</b>	<b>49.930.310,86</b>	<b>66.692.697,91</b>

## 2.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
PERCENTUALE TRA RESIDUI ATTIVI I E III E TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI I E III	17,31%	11,73%	10,64%	3,48%	10,38%

## 3. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

### 3.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Nessuno

### 3.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

L'ente ha sempre rispettato il patto di stabilità per cui non è mai stato assoggettato a sanzione

## 4. Indebitamento

### 4.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4):

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	158.756.075,00	145.927.016,00	115.769.632,96	78.155.181,20	57.766.110,73
popolazione residente	984.663	991.862	998.098	973.145	973.145
rapporto tra residuo debito e popolazione residente	161,23	147,12	115,99	80,31	59,36

### 4.2. Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art 204 TUOEL)	4,18%	3,80%	3,16%	2,23%	1,70%

### 4.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo del mandato l'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti derivati

## 5. Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

### Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 39.742.609,10	Patrimonio netto	€ 409.478.982,16
Immobilizzazioni materiali	€ 424.912.309,03		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 10.909.254,70		
Rimanenze	€ 14.227,25		
Crediti	€ 183.222.028,18		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	€ 105.716.232,80
Disponibilità liquide	€ 94.737.145,15	Debiti	€ 240.226.475,45
Ratei e riscontri attivi	€ 1.884.117,00	Ratei e risconti passivi	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 755.421.690,41</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 755.421.690,41</b>

## Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 80.736.384,14	Patrimonio netto	€ 512.693.512,89
Immobilizzazioni materiali	€ 517.358.459,72		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 11.363.859,78		
Rimanenze	€ 2.520,00		
Crediti	€ 118.816.022,70		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	€ 155.773.464,20
Disponibilità liquide	€ 75.086.903,68	Debiti	€ 135.465.961,20
Ratei e riscontri attivi	€ 568.788,27	Ratei e risconti passivi	-
<b>Totale</b>	<b>€ 803.932.938,29</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 803.932.938,29</b>

## 6. Conto economico in sintesi

QUADRO 8 - QUINQUIES - CONTO ECONOMICO  
(gli importi sono espressi in euro) **anno 2009**

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
<b>A) Proventi della gestione</b>	185.586.431,00
<b>B) Costi della gestione di cui :</b>	171.656.793,00
Quote di ammortamento d'esercizio	10.334.455,00
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :</b>	10.265,00
Utili	10.265,00
Interessi su capitale di dotazione	-
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (6)	-
<b>D.20) Proventi finanziari</b>	1.772.119,00
<b>D.21) Oneri finanziari</b>	7.793.308,00
<b>E) Proventi e Oneri straordinari</b>	21.722.713,00
Insussistenze del passivo	18.177.781,00
Sopravvenienze attive	79.660,00
Plusvalenze patrimoniali	3.465.272,00
Oneri	8.086.895,00
Insussistenze dell'attivo	5.946.385,00
Minusvalenze patrimoniali	251.773,00
Accantonamento per svalutazione crediti	-
Oneri straordinari	1.888.737,00
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>21.554.532,00</b>

QUADRO 8 - QUINQUIES - CONTO ECONOMICO  
(gli importi sono espressi in euro) **anno 2010**

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	189.133.498,00
B) Costi della gestione di cui :	171.553.348,00
Quote di ammortamento d'esercizio	11.980.647,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :	11.291,00
Utili	11.291,00
Interessi su capitale di dotazione	-
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (6)	-
D.20) Proventi finanziari	687.630,00
D.21) Oneri finanziari	7.068.453,00
E) Proventi e Oneri straordinari	23.070.627,00
Insussistenze del passivo	8.225.816,00
Sopravvenienze attive	-
Plusvalenze patrimoniali	14.844.811,00
Oneri	24.066.843,00
Insussistenze dell'attivo	3.842.418,00
Minusvalenze patrimoniali	16.185.905,00
Accantonamento per svalutazione crediti	-
Oneri straordinari	4.038.520,00
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>10.214.402,00</b>

QUADRO 8 - QUINQUIES - CONTO ECONOMICO  
(gli importi sono espressi in euro) **anno 2011**

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	182.602.443,00
B) Costi della gestione di cui :	159.867.381,00
Quote di ammortamento d'esercizio	10.258.493,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :	13.345,00
Utili	13.345,00
Interessi su capitale di dotazione	-
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (6)	-
D.20) Proventi finanziari	588.753,00
D.21) Oneri finanziari	5.944.562,00
E) Proventi e Oneri straordinari	13.478.715,00
Insussistenze del passivo	7.706.705,00
Sopravvenienze attive	-
Plusvalenze patrimoniali	5.772.010,00
Oneri	9.441.948,00
Insussistenze dell'attivo	1.234.139,00

Minusvalenze patrimoniali	1.678.623,00
Accantonamento per svalutazione crediti	-
Oneri straordinari	6.529.186,00
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>21.429.365,00</b>

QUADRO 8 - QUINQUIES - CONTO ECONOMICO  
(gli importi sono espressi in euro) **anno 2012**

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
<b>A) Proventi della gestione</b>	187.656.565,66
<b>B) Costi della gestione di cui :</b>	153.218.896,99
Quote di ammortamento d'esercizio	14.146.522,52
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :</b>	16.424,00
Utili	16.424,00
Interessi su capitale di dotazione	-
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (6)	-
<b>D.20) Proventi finanziari</b>	700.601,28
<b>D.21) Oneri finanziari</b>	4.231.747,30
<b>E) Proventi e Oneri straordinari</b>	35.567.375,63
Insussistenze del passivo	11.006.823,54
Sopravvenienze attive	15.080.002,87
Plusvalenze patrimoniali	9.480.549,22
Oneri	16.474.090,84
Insussistenze dell'attivo	470.979,95
Minusvalenze patrimoniali	766.157,66
Accantonamento per svalutazione crediti	-
Oneri straordinari	15.236.953,23
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>50.016.231,44</b>

## 7. Riconoscimento debiti fuori bilancio

*Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore*

Si rileva al 31.12.2013 un debito fuori bilancio per il quale è in corso la procedura di riconoscimento consiliare di debiti fuori bilancio proposta dalla Direzione Patrimonio, Espropri, Gestione immobili e TPL di cui alla lettera A) art.194 del D.lgs 267/00 per complessivi 1.406,44 euro, afferenti il Titolo II.

## 8. Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013 ASSESTATO
IMPORTO LIMITE DI SPESA AI SENSI ART. 1 COMMA 557 L. 296/2006	35.202.682,69	35.036.386,03	32.926.796,99	31.428.212,01	28.258.743,05
IMPORTO SPESA DI PERSONALE CALCOLATA AI SENSI ART. 1 COMMA 557 L.296/2006	35.036.386,03	32.926.796,99	31.428.212,01	28.258.743,05	28.723.970,63
RISPETTO DEL LIMITE	SI	SI	SI	SI	SI
INCIDENZA DELLA SPESA DI PERSONALE* SULLE SPESE CORRENTI		24,35	24,31	24,06	20,83
* DAL 2010 COMPRESIVA DELLA SPESA DELLE PARTECIPATE					
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>170.111.655,79</b>	<b>170.458.415,65</b>	<b>161.220.274,17</b>	<b>150.338.030,11</b>	<b>175.461.107,58</b>
L'incremento della spesa corrente 2013 deriva dall'introduzione del Bilancio armonizzato che prevede l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità. Per il 2013 l'incremento della spesa di personale determinata ai sensi dall'art.1, comma 557, della legge 296/2006 deriva dall'attuazione della sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili di cui ai DPCM del 28/12/2012. L'art. 9, comma 5, del D.L. 31 agosto 2013 n. 102 (pubblicato sul S.O. G.U. 31/08/2013) prevede espressamente che per gli enti in sperimentazione la verifica del limite riguardante la spesa di personale di cui al comma 557 della legge 2006/296 (riduzione della spesa di personale complessivamente considerata rispetto al medesimo aggregato dell'anno precedente) per il solo anno 2013 è effettuata rispetto al 2011 (anziché al 2012).					

### 8.2. Spesa del personale pro-capite

	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013 ASSESTATO
SPESA PERSONALE	41.809.204,50	40.553.957,28	38.349.021,24	35.222.420,07	35.588.165,34
NR ABITANTI*	959.801	966.182	970.279	972.232	972.232
<u>SPESA PERSONALE</u> ABITANTI	43,56	41,97	39,52	36,23	36,60

\* DATO ISTAT INDIRIZZO: DEMO.ISTAT.IT/RICOSTRUZIONE; AD OGGI NON È DISPONIBILE IL DATO 2013 E QUINDI VIENE RIPETUTO IL DATO 2012

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti

	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
NR ABITANTI*	959.801	966.182	970.279	972.232	972.232
NR DIPENDENTI*	922,78	939,33	893,85	871,53	853,53
<u>ABITANTI</u> DIPENDENTI	1.040,12	1.028,59	1.085,51	1.115,55	1.139,07

\* IL NUMERO DEGLI ABITANTI È QUELLO INDICATO AL PRECEDENTE PUNTO; IL NUMERO DEI DIPENDENTI È QUELLO RISULTANTE DAL CONTO ANNUALE.

### 8.4. Lavoro flessibile

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

### 8.5. Spesa sostenuta per lavoro flessibile

L'art. 4, comma 102, della Legge 12/11/2011, n. 183 (di Stabilità 2012), nel modificare l'art. 9, comma 28, del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 30/07/2010 n. 122, ha esteso agli Enti Locali il tetto delle assunzioni a tempo determinato, originariamente previsto per le amministrazioni statali e fissato nella misura del 50% della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009. Prima del 2012 la norma non si applicava agli EE.LL.

SPESA 2009 COMPRESIVA ART.110 IN DOTAZIONE ORGANICA	SPESA 2012 COMPRESIVA ART.110 IN DOTAZIONE ORGANICA	%	SPESA 2013 ESCLUSI ART.110 IN DOTAZIONE ORGANICA	%
1.368.685,80	640.063,58	46,76%		

SPESA 2009 ESCLUSI ART.110 IN DOTAZIONE ORGANICA *			SPESA 2013	%
897.513,25			378.752,68	42,20%

\*IL CRITERIO DI CALCOLO UTILIZZATO È STATO MODIFICATO A SEGUITO DEL PARERE ESPRESSO DALLA CORTE DEI CONTI  
– SEZIONE AUTONOMIE – DELIBERAZIONE N. 12 DEL 12/06/2012.

### 8.6. Aziende speciali e Istituzioni

Non ricorre la fattispecie.

### 8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

<b>3.2.1. PERSONALE NON DIRIGENTE</b>					
	<b>ANNO 2009</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2011</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>
RISORSE FISSE	2.933.919,00	2.968.321,49	2.994.617,43	3.023.145,73	3.037.493,00
RISORSE VARIABILI	1.627.301,00	1.393.707,84	1.298.283,03	1.503.617,20	1.395.047,00
RIDUZIONE FONDO EX ART. 9, COMMA 2BIS, D.L. 78/2010			- 43.000,00	- 358.407,70	- 333.541,00
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>4.561.220,00</b>	<b>4.362.029,33</b>	<b>4.249.900,46</b>	<b>4.168.355,23</b>	<b>4.098.999,00</b>
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE	36.536,00				
<b>TOTALE</b>	<b>4.597.756,00</b>	<b>4.362.029,33</b>	<b>4.249.900,46</b>	<b>4.168.355,23</b>	<b>4.098.999,00</b>

<b>3.2.2. PERSONALE DIRIGENTE</b>					
	<b>ANNO 2009</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2011</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>
RISORSE FISSE	829.550,00	825.276,41	853.861,41	860.858,06	861.970,00
RISORSE VARIABILI	340.836,00	428.137,92	370.086,00	370.086,00	-
RIDUZIONE FONDO EX ART. 9, COMMA 2BIS, D.L. 78/2010			- 21.845,02	- 313.735,23	- 90.619,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.170.386,00</b>	<b>1.253.414,33</b>	<b>1.202.102,39</b>	<b>917.208,83</b>	<b>771.351,00</b>
<b>TOTALE FONDI (COMPARTO + DIRIGENZA)</b>	<b>5.731.606,00</b>	<b>5.615.443,66</b>	<b>5.452.002,85</b>	<b>5.085.564,06</b>	<b>4.870.350,00</b>

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente non ha adottato provvedimenti di questo tipo nel periodo in esame.

## PARTE IV

### RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

#### 1. Rilievi della Corte dei conti

##### - Attività di controllo

Come rilevato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 158 del 27/09/2011, l'Amministrazione provinciale di Firenze ha posto in essere le azioni correttive per conformarsi alle indicazioni della Corte dei Conti evidenziate nel referto sulla verifica sulla sana gestione finanziaria per l'anno 2008, approvata dalla Corte dei Conti con Delibera n. 5 del 21 gennaio 2010.

#### QUESTIONARI INVIATI TRAMITE PIATTAFORMA SIQUEL

##### RILIEVI DELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA DELLA CORTE DEI CONTI

###### Anno 2009:

Nessun rilievo effettuato dalla sezione regionale di controllo per la Toscana della Corte dei Conti sulle relazioni dell'organo di revisione al Bilancio preventivo 2009 e al rendiconto 2009 inviate tramite piattaforma Siquel.

###### Anno 2010:

*Bilancio preventivo:* nessun rilievo effettuato

*Rendiconto:* a seguito DEI chiarimenti richiesti la Corte dei Conti, con nota osservazioni prot. 164 del 08/06/2012, pur rilevando la mancanza di gravi irregolarità contabili denota la presenza di un basso indice di smaltimento dei residui attivi correnti vetusti e la contemporanea esistenza di residui passivi vetusti in c/capitale senza affidamento di lavori configurando la difficoltà di gestione delle spese di investimento e delle entrate correnti. Si rileva la corretta allocazione in bilancio delle poste relative a "anticipazioni di fondi ad agenti contabili" e "rimborsi diversi per vari titoli"

###### Anno 2011:

*Bilancio preventivo:* richiesto con nota istruttoria della Corte dei Conti prot. 5577 del 14/10/2011 l'adeguamento del prospetto del questionario inviato relativo al patto di stabilità interno. Richiesti, con successiva nota prot. del 2739 del 30/05/2012, chiarimenti su alcune poste di bilancio in particolare sulla presenza di "Minori residui attivi e passivi cancellati", sulla Rinegoziazione dei mutui in ammortamento nonché sulla verifica degli equilibri di parte corrente di parte capitale.

*Rendiconto:* la Corte dei Conti, con nota osservazioni prot. 3426 del 18/04/2013 dichiara concluso l'esame istruttorio aperto con nota prot. 3042 del 10/04/2013 senza l'adozione di specifiche pronunce.

###### Anno 2012:

*Bilancio preventivo:* la Corte dei Conti, con nota osservazioni prot. 7332 del 29/11/2012 dichiara concluso l'esame istruttorio aperto con nota prot. 6693 del 09/11/2012 senza l'adozione di specifiche pronunce.

##### - Attività giurisdizionale

Si riportano di seguito le sentenze di cui l'Ente è stato oggetto:

SEZIONE GIURISDIZIONALE CORTE DEI CONTI DELLA TOSCANA - SENTENZA N. 658/2009

CORTI DEI CONTI SEZIONE III GIURISDIZIONALE CENTRALE D'APPELLO - SENTENZA N. 893/2011

Il giudizio di responsabilità n. 57561 ha riguardato l'erogazione dei premi di insediamento per giovani agricoltori (Reg. CE 1257/99) e si è concluso con l'assoluzione del dipendente.

SEZIONE GIURISDIZIONALE CORTE DEI CONTI DELLA TOSCANA – SENTENZA N. 176/2010  
 CORTI DEI CONTI SEZIONE III GIURISDIZIONALE CENTRALE D'APPELLO – SENTENZA N. 573/2012  
 Il giudizio di responsabilità n. 57745 avente ad oggetto la gestione della società "Firenze Fiera spa" (società a prevalente capitale pubblico, con la partecipazione anche della Provincia di Firenze), si è concluso con l'assoluzione dell'amministratore.

SEZIONE GIURISDIZIONALE CORTE DEI CONTI DELLA TOSCANA – SENTENZA N. 261/2011  
 Il giudizio di responsabilità n. 58566 ha avuto ad oggetto le spese sostenute per l'attivazione di un abbonamento a servizi televisivi; la sentenza ha assolto il dipendente.

SEZIONE GIURISDIZIONALE CORTE DEI CONTI DELLA TOSCANA - DECISIONE DI CONDANNA N. 282/2011 E SENTENZA N. 227/2012.

Il giudizio di responsabilità n. 58298/R ha avuto ad oggetto i rapporti di lavoro a tempo determinato presso le segreterie degli organi politici. Le due pronunce hanno condannato i soggetti coinvolti al pagamento del danno erariale in favore della Provincia di Firenze oltre al pagamento delle spese processuali.

SEZIONE GIURISDIZIONALE CORTE DEI CONTI DELLA TOSCANA – SENTENZA N. 210/2013  
 Il giudizio di responsabilità n. 59529, avente ad oggetto il contratto di appalto per lavori di risanamento, regimentazione acque e pavimentazione strade di competenza provinciale, si è concluso con la condanna del dipendente.

## 2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

## 3. Azioni intraprese per contenere la spesa

Si riportano i seguenti dati siope:

<b>TIPOLOGIA SPESE</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<i>Carta, cancelleria e stampati</i>	118.976,83	50.121,33	69.420,28	60.760,50	57.219,10
<i>Pubblicazioni, giornali e riviste</i>	82.316,99	59.441,00	42.922,91	35.594,97	40.538,61
<i>Spese postali</i>	234.886,68	140.790,92	165.543,98	53.703,12	35.698,60
<i>Acquisto di beni per spese di rappresentanza</i>	32.691,74	21.128,01	21.433,60	10.868,44	4.274,40
<i>Acquisto di servizi per spese di rappresentanza</i>	457.773,24	145.085,92	164.212,63	48.661,04	31.401,72
<i>Trasferimenti correnti</i>	14.126.519,48	16.174.543,53	15.441.884,54	8.312.264,61	5.670.181,83
<i>Interessi passivi</i>	7.819.366,10	7.068.452,98	5.944.561,68	4.231.747,30	3.115.313,91
<b>Totale</b>	<b>22.872.531,06</b>	<b>23.659.563,69</b>	<b>21.849.979,62</b>	<b>12.753.599,98</b>	<b>8.954.628,17</b>

Nella tabella seguente c'è l'andamento delle voci di spesa relative alla quota capitale dei mutui:

	2009	2010	2011	2012	2013 ass.
spese per rimborso prestiti	8.795.304	8.737.099	7.527.762	5.458.261	4.782.558
estinzione anticipata	3.350.710	11.200.000	11.853.799	31.565.613	16.147.374
<b>TOTALE TIT. IV</b>	12.146.014	19.937.099	19.381.561	37.023.874	20.929.932

Ulteriori azioni intraprese per contenere la spesa:

**RIDUZIONE DELLE FIGURE DIRIGENZIALI:**

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
NUMERO DEI DIRIGENTI	<u>27</u>	<u>27</u>	<u>19</u>	<u>17</u>	<u>14</u>
N. DEGLI ALTRI DIPENDENTI	893,78	910,33	872,85	852,53	839,53
	0,030	0,029	0,021	0,019	0,016
RAPPORTO DIRIGENTI/ ALTRI DIPENDENTI ESPRESSO IN PERCENTUALE	3%	2,9%	2,1%	1,9%	1,6%

**GESTIONE PORTINERIE:**

al 31/12/2009 la spesa era di € 1.022.198,40 ed è passata al 31/12/2013 a € 843.883,84, con un risparmio di euro 178.315,00 che si è realizzato tramite l'applicazione dei seguenti provvedimenti :

Soppressione della postazione fissa di Via Toselli per rilascio immobile.

Soppressione della postazione fissa di Via Cavour,11 sostituita da apertura automatica tramite badge.

Riduzione oraria apertura portineria Via Ginori 10

Appalto tramite Consip da novembre 2012 con risparmi anche gestionali che hanno portato alla soppressione della postazione fissa presso l'Ufficio del Consiglio.

Riduzione oraria apertura museo Palazzo Medici Riccardi.

**TELEFONIA FISSA E MOBILE:**

al 31/12/2009 la spesa era di € 925.520,00 ed è passata al 31/12/2013 a € 635.000,00, con un risparmio di euro 290.520,00 che si è realizzato grazie ad una riduzione o eliminazione di utenze (e relativi canoni ) scarsamente utilizzate e ad una rivisitazione di tutte le utenze adsl con contestuale sostituzione dei vecchi abbonamenti più onerosi con abbonamenti più convenienti flat o a consumo. Si è provveduto anche a ritirare numerose sim card per la telefonia mobile limitando al massimo il numero di nuove sim card.

Inoltre le varie adesione a contratti Consip che si sono succeduti dal 2009 al 2013 hanno consentito di realizzare notevoli risparmi.

**CONTRATTI DI LOCAZIONE PASSIVI:**

Gli importi pagati nell'anno 2009 ammontano a € 2.587.482,95 e si sono ridotti nell'anno 2013 a € 1.768.074,64, con un risparmio di € 819.408,31 che si è realizzato grazie alla razionalizzazione dell'utilizzo dei locali destinati come uffici e come sedi degli istituti di istruzione secondaria.

## PARTE V

### ORGANISMI CONTROLLATI

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non applicabile alla Provincia.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

Sì.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Non previsto.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1e2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2009							
FORMA GIURIDICA TIPOLOGIA DI SOCIETÀ	CAMPO DI ATTIVITÀ			FATTURATO REGISTRATO VALORE PRODUZIONE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE O DI CAPITALE DI DOTAZIONE	PATRIMONIO NETTO AZIENDA O SOCIETÀ	RISULTATO DI ESERCIZIO POSITIVO O NEGATIVO
	A	B	C				
FLORENCE MULTIMEDIA S.R.L.	008			1.968.366,00	100	75.527,00	-357.286,00
AGENZIA FIRENTINA PER L'ENERGIA S.R.L.	005			741.140,00	94,904	12.077,00	-38.347,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2010							
FORMA GIURIDICA TIPOLOGIA DI SOCIETÀ	CAMPO DI ATTIVITÀ			FATTURATO REGISTRATO VALORE PRODUZIONE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE O DI CAPITALE DI DOTAZIONE	PATRIMONIO NETTO AZIENDA O SOCIETÀ	RISULTATO DI ESERCIZIO POSITIVO O NEGATIVO
	A	B	C				
FLORENCE MULTIMEDIA S.R.L.	008			1.554.015,00	100	116.753,00	+41.227,00
AGENZIA FIRENTINA PER L'ENERGIA S.R.L.	005			774.311,00	94,904	41.415,00	+29.339,00

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2011</b>							
FORMA GIURIDICA TIPOLOGIA DI SOCIETÀ	CAMPO DI ATTIVITÀ			FATTURATO REGISTRATO VALORE PRODUZIONE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE O DI CAPITALE DI DOTAZIONE	PATRIMONIO NETTO AZIENDA O SOCIETÀ	RISULTATO DI ESERCIZIO POSITIVO O NEGATIVO
	A	B	C				
FLORENCE MULTIMEDIA S.R.L.	008			1.345.332,00	100	137.311,00	+20.558,00
AGENZIA FIRENTINA PER L'ENERGIA S.R.L.	005			784.427,00	94.904	89.245,00	+47.831,00

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2012</b>							
FORMA GIURIDICA TIPOLOGIA DI SOCIETÀ	CAMPO DI ATTIVITÀ			FATTURATO REGISTRATO VALORE PRODUZIONE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE O DI CAPITALE DI DOTAZIONE	PATRIMONIO NETTO AZIENDA O SOCIETÀ	RISULTATO DI ESERCIZIO POSITIVO O NEGATIVO
	A	B	C				
FLORENCE MULTIMEDIA S.R.L.	008			1.088.378,00	100	76.258,00	-61.053,00
AGENZIA FIRENTINA PER L'ENERGIA S.R.L.	005			1.106.672,00	93,448	229.517,00	+141.740,00

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2013 - DAI NON DISPONIBILI IN QUANTO BILANCIO DI PROSSIMA APPROVAZIONE</b>							
FORMA GIURIDICA TIPOLOGIA DI SOCIETÀ	CAMPO DI ATTIVITÀ			FATTURATO REGISTRATO VALORE PRODUZIONE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE O DI CAPITALE DI DOTAZIONE	PATRIMONIO NETTO AZIENDA O SOCIETÀ	RISULTATO DI ESERCIZIO POSITIVO O NEGATIVO
	A	B	C				
FLORENCE MULTIMEDIA S.R.L.	008				100		
AGENZIA FIRENTINA PER L'ENERGIA S.R.L.	005				93,448		

**1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2009</b>							
FORMA GIURIDICA TIPOLOGIA DI SOCIETÀ	CAMPO DI ATTIVITÀ			FATTURATO REGISTRATO VALORE PRODUZIONE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE O DI CAPITALE DI DOTAZIONE	PATRIMONIO NETTO AZIENDA O SOCIETÀ	RISULTATO DI ESERCIZIO POSITIVO O NEGATIVO
	A	B	C				
LINEA COMUNE S.P.A.	008			2.582.562,00	43	345.960,00	+50.737,00

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2010</b>							
FORMA GIURIDICA TIPOLOGIA DI SOCIETÀ	CAMPO DI ATTIVITÀ			FATTURATO REGISTRATO VALORE PRODUZIONE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE O DI CAPITALE DI DOTAZIONE	PATRIMONIO NETTO AZIENDA O SOCIETÀ	RISULTATO DI ESERCIZIO POSITIVO O NEGATIVO
	A	B	C				
LINEA COMUNE S.P.A.	008			2.729.516,00	43	370.632,00	+24.671,00

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2011</b>							
FORMA GIURIDICA TIPOLOGIA DI SOCIETÀ	CAMPO DI ATTIVITÀ			FATTURATO REGISTRATO VALORE PRODUZIONE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE O DI CAPITALE DI DOTAZIONE	PATRIMONIO NETTO AZIENDA O SOCIETÀ	RISULTATO DI ESERCIZIO POSITIVO O NEGATIVO
	A	B	C				
LINEA COMUNE S.P.A.	008			2.931.779,00	43	450.450,00	79.818,00

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2012</b>							
FORMA GIURIDICA TIPOLOGIA DI SOCIETÀ	CAMPO DI ATTIVITÀ			FATTURATO REGISTRATO VALORE PRODUZIONE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE O DI CAPITALE DI DOTAZIONE	PATRIMONIO NETTO AZIENDA O SOCIETÀ	RISULTATO DI ESERCIZIO POSITIVO O NEGATIVO
	A	B	C				
LINEA COMUNE S.P.A.	008			3.605.113,00	43	592.190,00	+141.740,00

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2013 – DAI NON DISPONIBILI IN QUANTO BILANCIO DI PROSSIMA APPROVAZIONE</b>							
FORMA GIURIDICA TIPOLOGIA DI SOCIETÀ	CAMPO DI ATTIVITÀ			FATTURATO REGISTRATO VALORE PRODUZIONE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE O DI CAPITALE DI DOTAZIONE	PATRIMONIO NETTO AZIENDA O SOCIETÀ	RISULTATO DI ESERCIZIO POSITIVO O NEGATIVO
	A	B	C				
LINEA COMUNE S.P.A.	008				43		

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Nel corso del 2013 si è dato avvio alle procedure di alienazione/dismissione delle Società partecipate ai sensi del D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012 (art. 4,co.1) ed è stato predisposto il bando per l'alienazione di Florence Multimedia s.r.l.. La Legge di Stabilità 2014 abrogando l'art. 4 del D.L. 95/2012 ha di fatto comportato il momentaneo arresto delle procedure di alienazione delle

Società in house Florence Multimedia s.r.l., Linea Comune s.p.a. e Agenzia Fiorentina per l'Ambiente s.r.l.

Si è dato avvio anche alla dismissione delle partecipazioni in Firenze Convention Bureau s.c.r.l., Firenze Fiera s.p.a. e del patrimonio azionario della Società Aeroporto Toscano "Galileo Galilei" di Pisa (S.A.T. s.p.a.).

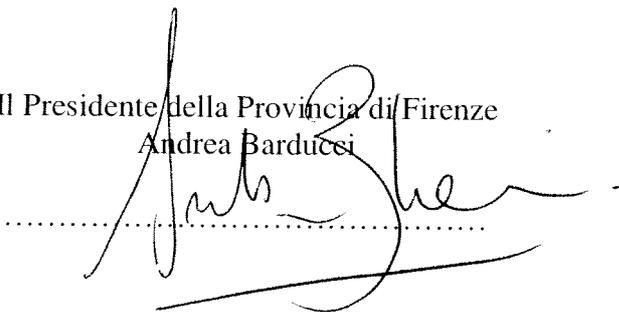
L'Amministrazione Provinciale nel corso del mandato ha altresì provveduto ad attivare le procedure per la dismissione delle partecipazioni azionarie detenute in Fiditoscana s.p.a. e Isola dei Renai s.p.a.

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato della *Provincia di Firenze* da trasmettere, in base alla recente modifica apportata dall'art. 11 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 all'art.4 del D.Lgs. 149/2011, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti, e da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente con l'indicazione della data di trasmissione alla suddetta sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Firenze, 19 marzo 2014

Il Presidente della Provincia di Firenze  
Andrea Barducci

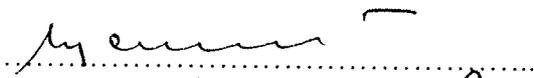


### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Firenze, 27/3/2014

Il Collegio dei Sindaci Revisori

dott. Libero Mannucci 

dott. Massimiliano Brogi 

dott. Giovanni Farnocchia 